



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E  
RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

**RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2010**

**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA  
ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

**ALLEGATO 11 DI 13**



**ALLEGATO 11****ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT****INDICE ALLEGATO 11**

	Introduzione		
11.01	D. G. dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	pag.	1
11.02	D. G. della Pubblica Istruzione	pag.	53

**INDICE DEGLI ALLEGATI**

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>



## INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2010 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno e le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per singolo Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale e da un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei controller, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione formale della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili.
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e programmato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale e non finanziari dei POA articolati per Assessorato, per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno ed i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione origina dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2010 e da consentire la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie - in vista del conseguimento dei risultati programmati - da parte dei centri di responsabilità.

Lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente quindi al lettore di ottenere una visione completa delle competenze e delle funzioni svolte nonché dell'impiego di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività ed un approfondimento di ciò che concretamente è stato conseguito (nella quasi totalità dei casi) a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi che quest'anno ha avuto uno sviluppo ulteriore grazie al supporto dato dall'utilizzo del modulo presente in SIBAR-SAP, il modulo PS, Project System, nella sua ultima revisione.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2010;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative che hanno contribuito, nell'anno 2010, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali -POA), oggetto di trattazione nella quarta parte del documento.

Anche nel corso del 2010 è proseguito dunque il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale da un lato, ulteriori livelli di approfondimento, e dall'altro quegli ausili indispensabili per accompagnare e assistere le attività gestionali realizzate nel singolo esercizio finanziario.

È sufficiente citare l'apporto che il progetto SIBAR ha certamente garantito al fine di ottenere questi risultati per guardare con fiducia ad un futuro prossimo in cui con maggiore facilità si potrà assicurare una sempre migliore trasparenza dell'azione del Governo regionale nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" si sia indirizzata la spesa delle risorse disponibili.

## **ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

### **11.01 Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport**

Direttore Generale:

Antonio Mauro Conti

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giampaolo Piga

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi





## **1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2010**

La Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, alla data del 31.12.2010, risulta organizzata in una posizione organizzativa dirigenziale e in cinque servizi, in conformità al D.P.G.R. n. 11 del 23 gennaio 2008, e successive modifiche e integrazioni.

Nell'esercizio 2010 la Direzione generale è stata retta dalla Dott.ssa Antonina Scanu, sino alla data di revoca alla stessa delle funzioni (Deliberazione Giunta regionale n. 47/2 del 30 dicembre 2010 e successivo Decreto dell'Assessore AA.GG. n. 233/6 del 04/01/2011) ed è subentrato a far data dal 03/02/2011 l'Ing. Antonio Mauro Conti, a seguito di conferimento formale dell'incarico di Direttore generale, (Deliberazione Giunta regionale n. 3/6 del 26 gennaio 2010 e successivo Decreto dell'Assessore AA.GG. n. 143/3 del 01/02/2011).

Questo rapporto di gestione viene pertanto redatto sulla scorta degli elementi informativi e delle valutazioni di merito acquisiti, per il periodo di riferimento, dal precedente Direttore generale.

La Direzione ha operato in coerenza con le politiche e gli indirizzi del Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009), delle leggi regionali n. 5 e n. 6 del 28 dicembre 2009 (legge finanziaria 2010 e bilancio annuale e pluriennale 2010-2013), nell'ambito delle linee di indirizzo e degli obiettivi generali, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 31/98 e sulla base delle direttive di indirizzo politico dettate dall'Assessore. Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti in n. 23 Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) dei singoli Servizi e della struttura di staff, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2010) trasmesso dal Direttore Generale ai Direttori di Servizio con nota 13284 del 02.07.2010 ed inseriti e monitorati da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

L'azione amministrativa della Direzione Generale per l'esercizio finanziario 2010 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche (così come definite nel PRS):

### **Strategia 1.**

- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza

### **Strategia 3.**

- Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva

### **Strategia 5.**

- Servizi alla persona: più vicini al bisogno

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2010	Progetti 2010 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2010	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione e ed efficienza	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	/	Definizione di un "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti" attraverso l'applicazione di principi, metodi e sistemi di cultural planning e di valutazione di progetti culturali, con elaborazione di modelli di progettazione comuni e criteri di valutazione oggettivi, da applicare sperimentalmente ai procedimenti di concessione di contributi che prevedano la presentazione di progetti o programmi articolati	20100054	Direzione Generale
03 Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.4 Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico	/	Svolgimento di attività di supporto tecnico-amministrativo agli interventi previsti dall'APQ Beni Culturali e dall'APQ Sensi Contemporanei.	2010000100	Direzione Generale
	S3.4 Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico	/	Svolgimento di attività di supporto tecnico agli interventi previsti dall'APQ Beni Culturali	2010000101	Staff DG
01 Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione e ed efficienza	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	/	Monitoraggio dei programmi operativi gestionali dei Servizi della Direzione generale per il loro "trattamento" nell'ambito del Sistema integrato SIBAR SCI-PS.	2010000102	Affari Generali
	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	/	Controlli di primo livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 in capo alla Direzione generale	2010000103	Affari Generali
	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	/	Monitoraggio della spesa finalizzato al rispetto del Patto di Stabilità Interno per il 2010.	2010000104	Affari Generali
	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	/	Supporto alla Direzione generale e ai Servizi nelle procedure di carattere giuridico e negli adempimenti di carattere amministrativo connessi.	2010000105	Affari Generali
03 Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.1 Diffondere la conoscenza e l'uso della lingua sarda	Potenziamento dello Sportello linguistico regionale	/	/	Lingua e Cultura Sarda
	S3.1 Diffondere la conoscenza e l'uso della lingua sarda	/	Atlante linguistico multimediale della Sardegna: censimento del repertorio linguistico dei sardi in almeno il 50% dei Comuni campione individuato.	2010000106	Lingua e Cultura Sarda
	S3.1 Diffondere la conoscenza e l'uso della	/	Istruzione in lingua sarda nell'orario curricolare: attivazione dei progetti-	2010000107	Lingua e Cultura Sarda

	lingua sarda		pilota nelle autonomie scolastiche.		
	S3.1 Diffondere la conoscenza e l'uso della lingua sarda	/	Predisposizione del programma di interventi di promozione dell'informazione e comunicazione in lingua sarda e nelle varietà alloglotte attraverso i mezzi di comunicazione di massa, di cui al "Piano annuale di promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna".	2010000108	Lingua e Cultura Sarda
03 Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecharie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni	Sistema omogeneo di identità visuale dei luoghi e istituti della cultura: Patrimonio culturale Sardegna.	/	/	Beni Culturali
	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecharie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni	Valorizzazione e sistemazione del parco archeologico di Nora, Sant'Efisio e dei quattro mari	/	/	Beni Culturali
	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecharie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni	Museo della miniera	/	/	Beni Culturali
	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecharie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni	Recupero dei percorsi storici e culturali	/	/	Beni Culturali
	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecharie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni	Museo e laboratori dell'identità nell'ex Mulino Guiso Gallisai di Nuoro	/	/	Beni Culturali

	S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea	Realizzazione del Museo Tavolara	/	/	Beni Culturali
	S3.4 Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico	/	Avvio delle procedure selettive relative agli interventi di adeguamento dei luoghi ed istituti della cultura finalizzati al raggiungimento degli standard previsti dalle linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali (approvate con la DGR n. 36/5 del 26 luglio 2005).	2010000109	Beni Culturali
	S3.4 Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico	/	Avvio delle procedure selettive relative alla progettazione e realizzazione dell'allestimento del Museo e Centro di documentazione della Sardegna Giudicale nelle due sedi individuate.	2010000110	Beni Culturali
	S3.4 Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico	Patrimonio Culturale Sardegna Virtual Archaeology	Avvio delle procedure selettive relative all'intervento per la realizzazione di ricostruzioni tridimensionali e percorsi virtuali di luoghi o aree a significativa rilevanza storico-culturale, rappresentativi dell'intero territorio regionale nelle diverse fasi storiche.	2010000111	Beni Culturali
	S3.4 Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico	/	Avvio delle procedure selettive per l'affidamento di servizi catalografici e informatici e per l'acquisizione di forniture per il Sistema Informativo Integrato del patrimonio culturale della Sardegna.	2010000112	Beni Culturali
03 Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecarie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni	/	Applicazione sperimentale del "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti culturali" al procedimento di concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione della lettura e festival letterari d'interesse regionale, nazionale e internazionale, di cui alla L.R. 14/2006, art. 21, comma 1, lett. m).	2010000113	Beni Librari
	S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea	/	Elaborazione di ipotesi di soluzioni normative al sistema di gestione dei servizi bibliotecari e archivistici sul territorio regionale, tenendo conto delle risultanze dell'Indagine conoscitiva condotta nell'annualità 2009	2010000114	Beni Librari
	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali,	/	Tutela e valorizzazione del patrimonio librario e documentario antico, raro, pregio e di notevole interesse storico attraverso interventi di digitalizzazione,	2010000115	Beni Librari

	bibliotecarie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni		conservazione e restauro di materiali e attività didattiche e/o di animazione per operatori di biblioteca e studenti.		
	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecarie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni	/	Ampliamento dell'offerta di servizi della Biblioteca regionale: organizzazione, coordinamento e realizzazione di attività ed eventi culturali aperti al pubblico.	2010000117	Beni Librari
	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecarie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni  S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea	Manifatture. Fabbrica delle Creatività	/	/	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione
	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecarie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni	Contributo fondazione Teatro Lirico di Cagliari - annualità 2010	/	/	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione
	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecarie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni	Programmazione delle attività di spettacolo dal vivo - annualità 2010	/	/	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione
03 Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea	/	Pianificazione per la messa a regime del Registro regionale degli organismi di spettacolo, di cui alla L.R. 18/2006, art. 7,	20100099	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione
	S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea	/	Attuazione del programma degli interventi regionali di promozione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna, di cui alla L.R. 14/2006, art. 21, comma 1, lett. f): elaborazione di proposte d'intervento e individuazione di appositi procedimenti amministrativi.	2010000116	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

	S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea	/	Elaborazione di una proposta operativa diretta alla definizione dello Statuto della "Sardegna Film commission", di cui all'art. 2 della L.R. 15/2006.	2010000118	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione
	S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea	/	Sostegno allo sviluppo dell'editoria sarda: realizzazione degli interventi finalizzati alla promozione dell'editoria regionale libraria e periodica, alla pubblicazione di opere di particolare valore e al sostegno di attività di informazione per le persone con disabilità previste dalla legge, con un'attenzione particolare alle forme elettroniche e digitali, per le quali dovrà essere assicurata la massima fruizione nel pieno rispetto dei diritti di autore.	2010000119	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione
05 Servizi alla persona: più vicini al bisogno	S5.2 Imprimere una svolta decisiva alla lotta contro l'esclusione sociale e la povertà, contrastando le nuove fonti di disuguaglianza sociale e promuovendo percorsi di inclusione.	/	Applicazione sperimentale del "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti" ai procedimenti di selezione e finanziamento di manifestazioni sportive, di cui alla L.R. 17/1999, art. 26, comma 4, previsti dal Piano triennale per lo sport 2010/2013.	201000088	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

L'attività amministrativa e gestionale della Direzione si è orientata verso azioni in linea con il quadro normativo generale e di settore dei beni e delle attività culturali, della lingua e della cultura sarda, delle attività di spettacolo, dello sport, dell'editoria e dell'informazione e in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014 e -in particolare- dalla Strategia 3 "Patrimonio culturale" e dall'Obiettivo specifico S5.4 della Strategia 5 "Interventi per lo sport e il tempo libero", che comprende gli interventi finalizzati ad affermare il ruolo sociale dello sport.

Circa un terzo dei ventitré interventi assegnati alla Direzione dei beni culturali e ai Servizi nella programmazione degli obiettivi gestionali operativi 2010 trovano coerenza -oltre che nelle già citate linee strategiche di diretta competenza- anche nell'Obiettivo specifico S1.1 "Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi" della Strategia 1 "Istituzioni".

Detti interventi sono stati selezionati anche ai fini del monitoraggio strategico del PRS e -a tal fine- raggruppati in due macro-progetti trasversali: 1. "Elaborare modelli e metodologie strutturate di *cultural planning*" e 2. "Sostenere/consolidare il processo di riordino avviato con le leggi di settore", i quali coinvolgono attivamente quattro dei cinque Servizi, oltre la Direzione generale stessa, e comprendono -in tutto- otto (rispettivamente tre e cinque) degli OGO 2010.

La logica applicata nella selezione e nel raggruppamento degli Obiettivi gestionali nei due macro-progetti trasversali è in linea con i compiti di *coordinamento dell'attività dei direttori dei servizi* (L.R. 31/1998, art. 24, c. 1, lett. c) e di *promozione della semplificazione e dell'ottimizzazione delle procedure e di innovazione attraverso l'adozione di modalità sperimentali nella realizzazione delle attività* (L.R. 31/1998, art. 23, c. 1, lett. c; art. 24, c. 1).

La realizzazione del macro-progetto trasversale "Elaborare modelli e metodologie strutturate di cultural planning" ha consentito di applicare a specifici procedimenti di finanziamento di attività e/o iniziative culturali, sportive, di cinema e di spettacolo un sistema unitario di elaborazione e valutazione sviluppato *ad hoc* dalla Direzione generale, sulla scorta di studi e analisi appositamente avviati negli ultimi mesi del 2009.

Il nuovo sistema introdotto vede l'utilizzo di un Modello comune di presentazione delle proposte (in forma di progetto), connesso ad un Sistema strutturato di valutazione con indicatori e criteri ragionati e codificati, cui è possibile applicare anche un Sistema di misurazione della *customer satisfaction*. Il Modello è stato condiviso con i Servizi e sperimentato, in prima fase, nelle procedure di progettazione (predisposizione del bando/avviso) e di valutazione (istruttoria) dei procedimenti di concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione della lettura e festival letterari, di cui alla L.R. 14/2006 e di selezione e finanziamento di manifestazioni sportive, di cui alla L.R. 17/1999.

La valenza strategica dell'introduzione di un sistema di criteri di progettazione comuni e criteri oggettivi di valutazione è duplice: da una parte il beneficio per l'Amministrazione regionale, che potrà cominciare a disporre di strumenti e dati omogenei per una più precisa conoscenza degli interventi finanziati e della loro ricaduta in termini di raggiungimento di risultati e di benefici, anche al di là della durata stessa delle iniziative; dall'altra, il valore aggiunto per gli Interlocutori sul territorio, che disporranno di strumenti e modelli per la crescita e/o lo sviluppo delle capacità competitive e delle progettualità locali in campo culturale.

In particolare, rileva che l'andamento dei procedimenti interessati dalla sperimentazione del Sistema unitario di valutazione nel corso dell'anno ha mostrato che il nuovo modello realizza le condizioni per uno sviluppo del progetto secondo i principi del *Project Cycle Management* e per divenire un esempio di "buona pratica" e che -pertanto- opportunamente monitorato e aggiornato alla luce delle esperienze di volta in volta maturate e dei risultati conseguiti, potrà essere utilmente esteso a più linee di attività di competenza dell'Assessorato.

Il secondo macro-progetto, al fine di perseguire in maniera coordinata gli obiettivi con maggiore garanzia di efficienza, efficacia ed economicità, principi cardine dell'Azione amministrativa, propone come unitaria l'esigenza di dare attuazione a singoli e specifici interventi previsti dalle leggi di settore, e in particolare, per quanto riguarda l'avvio del Sistema di accreditamento dei luoghi della cultura, previsto dalla L.R. 14/2006, sono state avviate e sono attualmente in corso le procedure per la concessione di contributi tramite

gara pubblica, per un importo complessivo di Euro 6.500.000, agli Enti locali ed alle Fondazioni titolari di musei, per l'acquisizione dei requisiti minimi di funzionamento. La gara interessa, in prima fase -in rapporto alla congruità delle risorse economiche disponibili allo scopo sul POR 2007-2013-, le strutture risultate maggiormente carenti a seguito dell'indagine appositamente condotta nel corso dell'anno precedente.

Per quanto riguarda, in generale, le azioni riferibili alla tutela della lingua e della cultura sarda, si sono compiutamente concluse le attività previste dal Piano triennale 2008-2010 e si ricorda che si è operato ai fini dell'utilizzo della lingua nella comunicazione sia generale che specialistica, e dell'incentivazione a una più capillare diffusione della lingua attraverso l'ausilio di strumenti tecnologici e forme di comunicazione innovative, nonché ai fini di una comunicazione costante con gli altri attori della politica linguistica e di un intervento più forte della Regione anche sulle leggi di iniziativa statale.

Per il Sistema di gestione dei servizi bibliotecari e archivistici sul territorio regionale è stata elaborata un'ipotesi di soluzione normativa, basata sull'analisi dei risultati dell'indagine sui progetti di gestione di servizi bibliotecari e archivistici a carico esclusivo degli enti locali.

Per la messa a regime del Registro regionale degli organismi di spettacolo, di cui alla L.R. 18/2006 art. 7, è stato elaborato un modello di iscrizione e registrazione, trasposto in un "form" elettronico per l'iscrizione online. Sono stati coinvolti nella fase di applicazione sperimentale del modello circa 130 operatori dello spettacolo, di cui attualmente sono state elaborate le relative schede anagrafiche.

Per quanto attiene all'elaborazione di una proposta operativa diretta alla definizione dello Statuto della "Sardegna Film Commission" è stata condotta un'analisi comparativa del funzionamento delle Film Commission maggiormente attive in Italia, estesa anche alle Film Commission estere più significative. L'attività di confronto, che ha visto il coinvolgimento attivo delle stesse Film Commission, ha consentito la predisposizione di uno Statuto da portare all'approvazione della Giunta regionale.

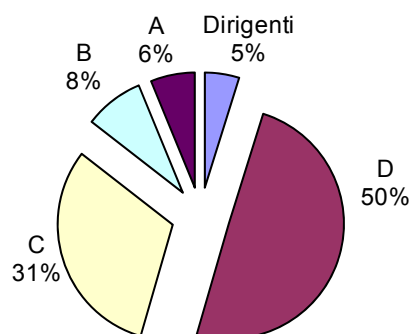
Per quanto attiene alle mostre ed eventi culturali di richiamo nazionale e internazionale degna di nota è la Mostra sull'opera di Gaudì organizzata con la collaborazione dell'Università degli Studi di Cagliari e del Comune di Cagliari.



## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	<b>5</b>
	Centrali	5
	Periferici	0
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	<b>13</b>
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	<b>148</b>
	Dirigenti	7
	cat. D	72
	cat. C	45
	cat. B	12
	cat. A	9
	<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff
	unità in part-time	7
	unità a tempo determinato	0
	unità comandate out	0
<b>esterne</b>	unità comandate in	3
	unità interinali	0
	Contratti atipici	14



Fonte: Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

#### 3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanziamen tali finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
2.590.598	2.436.098	2.436.098	936.098	94,0%	100,0%	1.500.000

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
93.718	93.718	6.499	6.499	6,9%	6,9%	87.219

Le Entrate di competenza accertate nell'esercizio 2010 riguardano:

- Euro 2.390.598: somma accertata relativamente all'annualità 2008 - Finanziamenti dello Stato per la tutela delle minoranze linguistiche e storiche (artt. 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482);
- Euro 45.500: la somma accertata è relativa ad entrate e recuperi vari ed eventuali, si registra una minore entrata di euro 154.500;

Lo stanziamento iniziale in entrata è costituito per il 92,3% dalle assegnazioni statali relative al capitolo EC231.162 - Finanziamenti dello Stato per la tutela delle minoranze linguistiche e storiche (artt. 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482) e per il restante 7,7% dai fondi regionali del capitolo EC362.008 – Entrate varie ed eventuali, riguardante somme relative a revoca o restituzione volontaria di contributi assegnati sui fondi ordinari, a valere sulle diverse leggi regionali di finanziamento proprie della Direzione Generale.

Esercizio	Capacità accertamento Entrate di competenza	Capacità riscossione Entrate di competenza	Capacità riscossione Residui	Capacità smaltimento Residui
2010	94,0%	100,0%	6,9%	6,9%

La composizione dei residui attivi pregressi, nell'esercizio 2010, è sostanzialmente legata alla mancata riscossione delle somme assegnate dall'Unione Europea per i seguenti progetti:

- Progetto INTERREG II C "Carta del rischio del patrimonio culturale" (Decisione C.CE C(1998)2254 del 5 agosto 1998). Il progetto è stato interamente rendicontato per un importo inferiore a quanto stanziato dall'Unione Europea, per cui si procederà nell'esercizio 2011 alla richiesta di cancellazione dei relativi residui attivi, pari a 13.807,26 euro.

- Progetto "LIBER-IMMS" presentato su bando comunitario e-Ten e approvato dalla Comunità europea con il n. 517.468, prevede l'applicazione della soluzione tecnologica RFID all'interno delle biblioteche. Il costo del progetto, pari a Euro 110.363, viene finanziato per il 50% dall'Unione Europea, la quale ha già provveduto a versare il 30% della sua quota di cofinanziamento. Rimane ancora da riscuotere e versare la somma di euro 9.410,40.
- Progetto Interreg IIIc SportUrban - Trasferimento buone pratiche per il miglioramento della gestione degli impianti sportivi. Nonostante il provvedimento amministrativo di accertamento, per Euro 70.500, sia stato adottato nel 2005, l'importo non è stato ancora erogato dalla Commissione Europea a seguito dell'effettuazione delle spese e della relativa rendicontazione del cofinanziamento per Euro 42.842,33, rimane ancora da riscuotere e versare la somma di euro 64.001,35.

### 3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>1</sup>, sia per quanto concerne la competenza che i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2010 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	558.296	558.296	183.127	156.650	533.817
02 Educazione	-	-	887.500	751.494	106.912
03 Patrimonio culturale	52.604.866	49.945.930	180.132.455	94.772.463	66.748.741
04 Ambiente e territorio			25.000	25.000	-
05 Servizi alla persona	36.407.262	36.198.262	59.524.927	52.731.249	40.764.131
06 Economia	-	-	-	-	-
07 Crescita delle reti infrastrutturali	-	-	-	-	-
08 Somme non attribuibili	-	-	1.379	1.379	1.379
<b>TOTALE</b>	<b>89.570.424</b>	<b>86.702.488</b>	<b>240.754.390</b>	<b>148.438.235</b>	<b>108.154.979</b>

<sup>1</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### Gestione in c/competenza

Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
110.014.298	86.702.488	49.593.559	78,8%	57,2%	39.976.865

#### Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
263.133.095	148.438.235	58.561.421	30,8%	182.192.969

Al fine di rendere particolarmente espressivi i risultati, l'analisi della spesa della Direzione Generale è stata condotta utilizzando una classificazione che, sulla base dei codici SIOPE, aggrega la spesa in base alla natura dei fattori produttivi, oltre che per titolo:

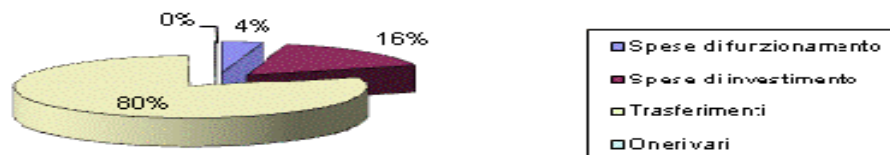
Titolo	Stanziameto finale	Impegni formali	Pagamenti	Residui passivi
I – spese correnti	81.105.263	74.749.925	46.738.183	29.218.678
II – Spese in conto capitale	28.909.035	11.952.563	2.855.376	10.758.187

Le spese correnti rappresentano il 73,7% delle somme stanziare con il Bilancio 2010, mentre il restante 26,3% sono somme classificate in conto capitale.

Categoria economica	Stanziameto finale	Impegnato formale	Pagato	Residui dell'esercizio
Retribuzioni lorde	487.769	487.769	479.607	8.161
Acquisto di beni e prestazioni di servizio	3.556.427	2.402.709	655.004	2.147.705
Trasferimenti correnti ad Enti dell'Amministrazione centrale	1.119.147	1.116.574	182.711	933.863
Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali	38.736.619	34.578.156	27.617.517	7.767.574
Trasferimenti correnti a Imprese	2.385.306	2.142.865	275.747	1.867.118
Trasferimenti correnti ad altri soggetti	34.715.906	34.021.853	17.527.596	16.494.257
Fondo di riserva per la reiscrizione residui perenti di parte corrente	104.089	-	-	-
Beni immobili	3.700.000	3.700.000	-	3.700.000
Prodotti Informatici	74.000	72.776	-	72.776
Beni mobili	14.052.499	224.745	10.343	1.666.402
Trasferimenti in conto capitale a Enti dell'amministrazione centrale	25.500	25.433	2.400	23.033
Trasferimenti in conto capitale a Enti delle amministrazioni locali	7.928.759	7.628.708	2.677.863	4.950.846
Trasferimenti in conto capitale a imprese	2.702.877	125.600	125.600	209.000
Trasferimenti in conto capitale ad Altri soggetti	425.400	175.301	39.171	136.130
<b>Totale</b>	<b>110.014.298</b>	<b>86.702.488</b>	<b>49.593.559</b>	<b>39.976.865</b>

L'analisi nel dettaglio economico della spesa evidenzia che l'80% degli stanziamenti complessivi è relativo a Trasferimenti di risorse finanziarie, il 16% a spese di investimento e solo il restante 4% a spese dirette correnti RAS.

#### STANZIAMENTI 2010



Nell'analisi dei beneficiari della spesa per Trasferimenti si evidenzia che il 53% degli stanziamenti ha come destinatari Enti delle Amministrazioni locali (Province, Comuni, Università, Enti strumentali, ecc.), l'1% Enti dell'Amministrazione centrale dello Stato (scuole statali, ecc), il 40% altri soggetti privati (scuole private, associazioni, persone fisiche, enti ecclesiastici, ecc.), e il 6% imprese (pubbliche e private).

Descrizione spesa	Stanziamento finale	Impegnato formale	Pagato	Residui dell'esercizio
Trasferimenti ad Enti dell'Amministrazione centrale	1.144.647	1.142.007	185.111	956.896
Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali	46.665.378	42.206.864	30.295.380	12.718.420
Trasferimenti ad Altri soggetti	35.141.306	34.197.154	17.566.767	16.630.387
Trasferimenti a imprese	5.088.183	2.268.465	401.347	2.076.118
<b>Totale</b>	<b>88.039.514</b>	<b>79.814.490</b>	<b>48.448.605</b>	<b>32.381.821</b>

I residui passivi formati dalla gestione 2010, pari a Euro 182.192.969, sono dovuti per il 22% alla gestione di competenza e per il 78% ai residui pregressi.

	2010	2009
Residui dell'esercizio	39.976.865	79.377.628
Residui pregressi	142.216.104	108.318.180
<b>Residui totali</b>	<b>182.192.969</b>	<b>187.695.808</b>

Da un confronto con il rendiconto dei dati finanziari relativi alla spesa del 2009, emerge che a fronte di una leggera diminuzione dei residui passivi totali nel 2010 rispetto al 2009 si assiste ad un aumento dell'incidenza dei residui pregressi. Il dato viene confermato anche da una minore capacità di smaltimento dei residui passivi che passa dal 32,2% del 2009 al 30,8% del 2010, dovuta all'influenza esercitata sul flusso dei pagamenti dal rispetto del Patto

di Stabilità Interno 2010, che ha fortemente condizionato le decisioni di spesa della Direzione Generale.

Strategia		Funzione obiettivo		Spesa 2010 (=IMPEGNATO)	Costo 2010 (=LIQUIDATO)	% Spesa 2010 per strategia
01	ISTITUZIONALE	02	Personale e funzionamento amministrazione regionale	487.769	479.607	0,6
		03	Attività istituzionali	-	-	
		04	Attività di supporto	70.527	28.617	
03	BENI CULTURALI	01	Patrimonio culturale	42.732.896	30.623.581	57,6
		02	Interventi a favore della cultura	7.213.034	1.592.626	
04	AMBIENTE E GOVERNO DEL TERRITORIO	03	Difesa del suolo e prevenzione dei rischi naturali	-	-	-
05	SANITA' E POLITICHE SOCIALI	03	Interventi per lo sviluppo dei servizi e delle attività per l'inclusione sociale	150.000	-	41,7
		04	Politiche a favore dello sport e del tempo libero	35.989.062	16.869.987	
		05	Politiche a favore degli emigrati e degli immigrati	59.200	-	
08	SOMME NON ATTRIBUIBILI	01	Attività generali e di gestione finanziaria	-	-	-
<b>Totali</b>				<b>86.702.488</b>	<b>49.594.418</b>	<b>100%</b>

La tabella sopra evidenzia la distinzione delle spese per strategie e funzioni obiettivo, il 57,6% della spesa interessa la strategia Beni culturali e nell'ambito di questa la maggioranza della spesa interessa il Patrimonio culturale, mentre il 41,7% interessa la funzione obiettivo Politiche a favore dello sport e del tempo libero della strategia Sanità e politiche sociali.

## 4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2010 da ogni singolo centro di responsabilità, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

### 4.1. Direzione Generale

#### 4.1.1. Obiettivi della Direzione assegnati con il POA 2010

- 1 Definizione di un "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti" attraverso l'applicazione di principi, metodi e sistemi di cultural planning e di valutazione di progetti culturali, con elaborazione di modelli di progettazione comuni e criteri di valutazione oggettivi, da applicare sperimentalmente ai procedimenti di concessione di contributi che prevedano la presentazione di progetti o programmi articolati.
- 2 Svolgimento di attività di supporto tecnico-amministrativo agli interventi previsti dall'APQ Beni Culturali e dall'APQ Sensi Contemporanei.

#### 4.1.2. Normativa di riferimento

- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 - Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010)
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 6 - Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 - Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)

### IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.002 Entrate e recuperi vari ed eventuali

E362.003 Rimborsi per costi di riproduzione copie e documenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.002	200.000	45.500	45.500	45.500	22,8%	100,0%	-
E362.003	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>200.000</b>	<b>45.500</b>	<b>45.500</b>	<b>45.500</b>	<b>22,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>-</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.003	-	-	-	-	%	%	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	%	%	-

## UPB di Spesa

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

S03.01.004 Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale

S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	487.769	487.769	479.607	100,0%	98,33	8.161
S01.04.001	-	-	-	-	-	-
S01.04.002	-	-	-	-	-	-
S03.01.004	-	-	-	-	-	-
S08.01.004	104.089	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>591.857</b>	<b>487.769</b>	<b>479.607</b>	<b>100,0%</b>	<b>98,33%</b>	<b>8.161</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	100.679	29.696	25.593	95,9%	4.103
S01.04.001	-	-	-	-	-
S01.04.002	153.431	126.954	-	0,0%	153.431
S03.01.004	2.320.000	2.230.000	1.800.000	77,6%	520.000
S08.01.004	1.379	1.379	1.379	100,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.575.490</b>	<b>2.388.029</b>	<b>1.826.972</b>	<b>73,7%</b>	<b>677.535</b>

Le risorse finanziarie assegnate alla Direzione nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>2</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, possono essere sinteticamente riepilogate nella tavola seguente.

<sup>2</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).



**Spesa 2010 della Direzione Generale riclassificata in base alle strategie del Bilancio**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01	S01.02.001	487.769	487.769	29.696	29.696	505.200
	S01.04.001	-	-	-	-	-
	S01.04.002	-	-	153.431	126.954	-
03	S03.01.004	-	-	2.320.000	2.230.000	1.800.000
08	S08.01.004	-	-	1.379	1.379	1.379
<b>TOTALE</b>		<b>487.769</b>	<b>487.769</b>	<b>2.504.507</b>	<b>2.388.029</b>	<b>2.306.579</b>

**4.1.3. Le attività e i risultati**

Il Programma Operativo del 2010, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale ha individuato alcuni obiettivi precisi, da realizzare nel corso dell'anno dalla Direzione.

Obiettivi Gestionali Operativi della Direzione generale (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
2010000100	153.431	100,0	126.954	100,0	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>153.431</b>	<b>100,0</b>	<b>126.954</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>	<b>0,0</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi della Direzione generale (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100054	Definizione di un "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti" attraverso l'applicazione di principi, metodi e sistemi di cultural planning e di valutazione di progetti culturali, con elaborazione di modelli di progettazione comuni e criteri di valutazione oggettivi, da applicare sperimentalmente ai procedimenti di concessione di contributi che prevedano la presentazione di progetti o programmi articolati	Conseguito
2010000100	Svolgimento di attività di supporto tecnico-amministrativo agli interventi previsti dall'APQ Beni Culturali e dall'APQ Sensi Contemporanei.	Conseguito

- Per quanto attiene al primo obiettivo gestionale operativo assegnato alla Direzione, si rileva che è stato realizzato nel tempo previsto e programmato per il 2010.

Nello specifico, nel periodo gennaio-aprile 2010, sono state portate a compimento le Fasi 1.1 "Elaborazione di modelli di progettazione comuni e criteri di valutazione oggettivi" e 1.2 "Simulazione del funzionamento del modello e presentazione ai Servizi ai fini dell'applicazione sperimentale" ai procedimenti di concessione di contributi che prevedano la

presentazione di progetti o programmi articolati, la cui fase preparatoria e di studio era già iniziata negli ultimi mesi del 2009.

Nel corso di sette incontri sono stati condivisi Modelli, Indicatori e Criteri con i referenti e/o i responsabili indicati dai Servizi ed è stato simulato il funzionamento del modello prima della sua applicazione sperimentale alla fase di progettazione (predisposizione del bando/avviso) e alla fase di valutazione (istruttoria) dei procedimenti di concessione di contributi per progetti di promozione della lettura e festival letterari d'interesse regionale, nazionale e internazionale, di cui alla L.R. 14/2006, art. 21, comma 1, lett. m (aprile-luglio 2010) e di selezione e finanziamento di manifestazioni sportive, di cui alla L.R. 17/1999, art. 26, comma 4, previsti dal Piano triennale per lo sport 2010/2013 (maggio-dicembre 2010), Obiettivi Gestionali Operativi assegnati, rispettivamente, al Servizio Beni librari e al Servizio Spettacolo e sport.

Nei tempi previsti è stato elaborato anche il modello di rilevazione della *customer satisfaction*, con cui il progetto -per il periodo di riferimento- si può considerare concluso al 100%.

- Il secondo Obiettivo Gestionale Operativo, è stato affidato al "Gruppo di lavoro APQ", appositamente costituito -con la Determinazione del Direttore generale n. 1889 del 08/10/2009- da una unità della Direzione generale e due unità del Servizio Affari generali.

Al riguardo, si rileva che le cinque fasi programmate (Raccolta, elaborazione e verifica dati di monitoraggio 2° semestre 2009; Elaborazione Rapporto di monitoraggio 2° semestre 2009; Assistenza agli Enti locali per la realizzazione degli interventi APQ e predisposizione atti amministrativi per trasferimento dei fondi FAS al MiBAC e agli Enti locali; Rilevamento stato di avanzamento lavori per l'individuazione degli interventi "critici" e Caricamento dati di monitoraggio sul nuovo sistema di rilevazione SGP) sono state realizzate con efficienza e nel pieno rispetto dei tempi e degli *output* previsti per ciascuna di esse.

## **4.2. Dirigente assegnato alla Direzione Generale**

### **4.2.1. Obiettivi della Direzione assegnati con il POA 2010**

- 1 Svolgimento di attività di supporto tecnico agli interventi previsti dall'APQ Beni Culturali.

### **4.2.2. Normativa di riferimento**

- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 - Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010)
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 6 - Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 - Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna).

Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)

#### 4.2.3. Le attività e i risultati

Il Programma Operativo del 2010, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale ha individuato un obiettivo da realizzare nel corso dell'anno, dal Dirigente assegnato alla Direzione generale.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Dirigente assegnato alla Direzione Generale (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
2010000101	Svolgimento di attività di supporto tecnico agli interventi previsti dall'APQ Beni Culturali	Conseguito

- Il supporto tecnico agli interventi previsti dall'APQ Beni Culturali, obiettivo oggetto di valutazione per il Dirigente assegnato alla Direzione generale, è consistito principalmente nello svolgimento di attività di studio e ricerca sulle problematiche di carattere tecnico-progettuale connesse all'uso, alle tecniche e alle metodologie di intervento, al fine di consentire il rispetto degli obiettivi e dei tempi stabiliti dagli Accordi. Nello specifico, nel corso degli incontri effettuati lungo l'intero arco dell'anno con i RUP e/o i funzionari incaricati di svolgere l'attività istruttoria, sono state vagliate e proposte ipotesi di superamento di taluni aspetti problematici, tanto di natura tecnico-progettuale come anche amministrativa, derivanti dalla particolare complessità dell'iter procedurale di alcuni specifici interventi programmati nell'Intesa istituzionale. I risultati programmati per il 2010 sono stati raggiunti.

#### 4.3. Servizio Affari generali

##### 4.3.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2010

1. Monitoraggio dei programmi operativi gestionali dei Servizi della Direzione generale per il loro "trattamento" nell'ambito del Sistema integrato SIBAR SCI-PS.
2. Controlli di primo livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 in capo alla Direzione generale.
3. Monitoraggio della spesa finalizzato al rispetto del Patto di Stabilità Interno per il 2010.
4. Supporto alla Direzione generale e ai Servizi nelle procedure di carattere giuridico e negli adempimenti di carattere amministrativo connessi.

#### **4.3.2. Normativa di riferimento**

- Legge regionale 8 Agosto 2006, n. 11 - Legge di contabilità regionale
- Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 - Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione
- Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14 - Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 - Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010)
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 6 - Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 - Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)

#### **4.3.3. Le attività e i risultati**

Il Servizio Affari Generali ha svolto nel corso del 2010 le sue funzioni istituzionali ordinarie nelle materie di competenza, articolate nei due Settori:

- Affari Generali e Personale;
- Bilancio e Programmazione.

Le competenze del Settore Affari Generali e Personale del Servizio attengono alla gestione del personale, alla consulenza sugli appalti (*lex specialis*, aggiudicazione, esecuzione del contratto), al controllo di primo livello, al contenzioso, alla consulenza giuridico-amministrativa, all'economato, all'assistenza informatica, al controllo enti e, più in generale, a tutte le attività di supporto ai Servizi della Direzione Generale.

Relativamente al Settore Bilancio e Programmazione, l'attività si è espletata nella collaborazione con la Direzione Generale per la predisposizione degli atti propedeutici alla predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, della finanziaria e dei principali documenti di programmazione economica e finanziaria (PRS 2010-2014 e POA 2010), il monitoraggio finanziario finalizzato al controllo interno di gestione, il controllo di 1° livello sulla spesa dei fondi comunitari relativamente agli interventi a titolarità regionale e a regia regionale, la stesura dei *report* di definizione e monitoraggio dei programmi operativi dei diversi Servizi della Direzione generale, il monitoraggio della spesa finalizzato al rispetto del Patto di Stabilità 2010. Ad esse si affiancano il supporto al Direttore generale, in quanto responsabile degli Accordi di Programma Quadro, per le attività di monitoraggio e per i compiti di segreteria amministrativa e le attività di archivio, protocollo e URP.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari generali (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
2010000102	Monitoraggio dei programmi operativi gestionali dei Servizi della Direzione generale per il loro "trattamento" nell'ambito del Sistema integrato SIBAR SCI-PS.	Conseguito
2010000103	Controlli di primo livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 in capo alla Direzione generale	Conseguito
2010000104	Monitoraggio della spesa finalizzato al rispetto del Patto di Stabilità Interno per il 2010.	Conseguito
2010000105	Supporto alla Direzione generale e ai Servizi nelle procedure di carattere giuridico e negli adempimenti di carattere amministrativo connessi.	Conseguito

Per quanto attiene agli Obiettivi assegnati con il POA 2010 il Servizio:

- ha svolto tutte le attività di propria competenza fornendo il supporto al Direttore Generale nella predisposizione del POA 2010, ai Servizi nella predisposizione delle schede OGO necessarie all'immissione dei dati nel sistema integrato SIBAR SAP-PS, che costituiscono la base per il successivo monitoraggio e controllo di gestione ;
- ha svolto tutte le attività di controllo di I livello, che consiste nella verifica della regolarità amministrativo-contabile dei progetti che rientrano nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, controlli che si concludono con l'emissione di un verbale di controllo che evidenzia la regolarità o meno delle procedure amministrative e di spesa, che sono propedeutiche all'attività di rendicontazione alla Comunità Europea;
- relativamente al Patto di Stabilità Interno per il 2010, su richiesta dell'Assessorato della Programmazione, ha provveduto, sulla base del Bilancio di previsione 2010 e dei Residui iniziali 2010, al calcolo delle previsioni di impegno e pagamento sulla base del quale è stato assegnato alla Direzione Generale il plafond di spesa e pagamenti. È stata costantemente monitorata la spesa, ai fini del rispetto dei limiti assegnati; si è proceduto alla richiesta di ulteriori risorse per i pagamenti che hanno consentito la risoluzione di criticità legate, da una parte al rispetto del patto di stabilità ed alle esigenze di liquidità degli Enti locali dall'altra. Tale attività ha impegnato il Servizio di concerto con la Ragioneria e con l'Assessorato della Programmazione e Bilancio;
- ha fornito il supporto alla Direzione generale ed ai Servizi nelle procedure di carattere giuridico e negli adempimenti di carattere amministrativo ad esse connesse;

Tra le attività a carattere straordinario che hanno impegnato il Servizio nel corso del 2010 vanno menzionate quelle relative:

- alla L. 14/2014 di adeguamento del Bilancio 2010, che ha interessato il Servizio, in quanto competente in materia di bilancio, nello svolgimento dell'attività di raccordo tra l'Assessorato della Programmazione e tutta la Direzione generale dei Beni culturali nell'individuazione e proiezione dei possibili tagli richiesti ai capitoli di propria competenza.
- l'attività per la sistemazione dell'inventario dei beni mobili e culturali assegnati alle Direzioni generali che è stata avviata ad aprile 2010, a cura del Servizio Provveditorato dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica. Tale attività ha impegnato il Servizio attraverso la puntuale ricognizione fisica dei beni presenti nelle singole Direzioni. La suddetta indagine, allo stato attuale in fase di definizione, è finalizzata alla predisposizione di un nuovo inventario di beni dell'Amministrazione regionale, nonché all'individuazione dei beni da dichiarare fuori uso.
- le attività di ricognizione - nell'ambito del progetto "Taglia-leggi regionali", in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/10 del 06.08.2009 - delle leggi di competenza della Direzione relativamente ai decenni compresi tra il 1948 e il 1984, individuando le norme delle quali non si è ritenuta necessaria la permanenza in vigore, con l'obiettivo di pervenire ad uno o più disegni di legge, nell'ambito di un progetto interassessoriale predisposto e coordinato dall'Assessorato degli AA.GG. La finalità è quella di giungere ad un complessivo riordino della legislazione rimasta in vigore, al fine di facilitare il reperimento e la consultazione delle norme regionali e di favorire l'attività di interpretazione e di applicazione delle norme medesime.

#### **4.4. Servizio Lingua e cultura sarda**

##### **4.4.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2010 normativa di riferimento**

- 1 Atlante linguistico multimediale della Sardegna: censimento del repertorio linguistico dei sardi in almeno il 50% dei Comuni campione individuato.
- 2 Istruzione in lingua sarda nell'orario curricolare: attivazione dei progetti-pilota nelle autonomie scolastiche.
- 3 Predisposizione del programma di interventi di promozione dell'informazione e comunicazione in lingua sarda e nelle varietà alloglotte attraverso i mezzi di comunicazione di massa, di cui al "Piano annuale di promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna".

**4.4.2. Normativa di riferimento**

- Legge Regionale 15 ottobre 1997, n. 26 - Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna
- Legge 15 dicembre 1999, n. 482 - Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche
- Legge Regionale 14 settembre 1993, n. 44 - Istituzione della giornata del popolo sardo "Sa Die de sa Sardinia"
- Legge Regionale 20 settembre 2006, n.14 - Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 - Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010)
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 6 - Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 - Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

UPB di Entrata

**E231.019 Interventi per la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura sarda**

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
<b>E231.019</b>	2.390.598	2.390.598	2.390.598	890.598	100,0%	100,0%	1.500.000
<b>TOTALE</b>	<b>2.390.598</b>	<b>2.390.598</b>	<b>2.390.598</b>	<b>890.598</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.500.000</b>

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
	-	-	-	-	%	%	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>-</b>

**UPB di Spesa**

- S03.02.001 Interventi per la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura sarda  
 S03.02.002 Interventi per manifestazioni tradizionali e dell'identità sarda  
 S03.02.003 Interventi per promuovere e sostenere l'editoria e l'informazione  
 S03.02.004 Investimenti per attività culturali  
 S03.02.005 Interventi per manifestazioni e attività culturali  
 S05.05.002 Interventi a favore degli immigrati ed emigrati

**Gestione in c/competenza**

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S03.02.001	4.784.761	3.730.411	896.802	78,0%	24,0%	3.640.545
S03.02.002	250.000	229.926	59.926	92,0%	26,1%	170.000
S03.02.003	80.000	80.000	-	100,0%	-	80.000
S03.02.004	167.000	165.800	-	99,3%	-	165.800
S03.02.005	-	-	-	-	-	-
S05.05.002	100.000	59.200	-	59,2%	-	59.200
<b>TOTALE</b>	<b>5.381.761</b>	<b>4.265.336</b>	<b>956.727</b>	<b>79,3%</b>	<b>22,4%</b>	<b>4.115.555</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S03.02.001	6.134.147	3.714.335	1.235.724	59,5%	2.478.611
S03.02.002	271.600	246.709	156.919	66,9%	89.790
S03.02.003	177.704	155.468	110.660	74,8%	44.808
S03.02.004	466.525	455.869	273.046	60,8%	182.823
S03.02.005	190.000	190.000	168.500	88,7%	21.500
S05.05.002	353.000	234.248	134.248	71,7%	100.000
<b>TOTALE</b>	<b>7.592.976</b>	<b>4.996.629</b>	<b>2.079.097</b>	<b>61,5%</b>	<b>2.917.532</b>

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>3</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

3 Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).



**Spesa 2010 del Servizio Lingua e Cultura sarda riclassificata in base alle strategie del Bilancio**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
03 Patrimonio culturale	S03.02.001	4.537.347	3.730.411	3.714.335	3.714.335	2.132.526
	S03.02.002	229.926	229.926	246.709	246.709	216.845
	S03.02.003	80.000	80.000	155.468	155.468	110.660
	S03.02.004	165.800	165.800	455.869	455.869	273.046
	S03.02.005			190.000	190.000	168.500
05 Servizi alla persona	S05.05.002	59.200	59.200	234.248	234.248	134.248
<b>TOTALE</b>		<b>5.072.272</b>	<b>4.265.336</b>	<b>4.996.629</b>	<b>4.996.629</b>	<b>3.035.824</b>

**4.4.3. Le attività e i risultati**

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Lingua e Cultura sarda (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
2010000106	100.000	10,3	100.000	11,0	80.000	32,8
2010000107	96.000	9,9	93420	10,3	0	0,0
2010000108	771.786	79,7	716.066	78,7	164.022	67,2
<b>TOTALE</b>	<b>967.786</b>	<b>100,0</b>	<b>909.486</b>	<b>100,0</b>	<b>244.022</b>	<b>100,0</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Lingua e Cultura sarda (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
2010000106	Atlante linguistico multimediale della Sardegna: censimento del repertorio linguistico dei sardi in almeno il 50% dei Comuni campione individuato.	Conseguito
2010000107	Istruzione in lingua sarda nell'orario curricolare: attivazione dei progetti-pilota nelle autonomie scolastiche.	Conseguito
2010000108	Predisposizione del programma di interventi di promozione dell'informazione e comunicazione in lingua sarda e nelle varietà alloglotte attraverso i mezzi di comunicazione di massa, di cui al "Piano annuale di promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna".	Conseguito

- Il Progetto Atlante Linguistico (Alimus) è stato pienamente realizzato, anche se si sono manifestate criticità nella gestione da parte dell'Università di Cagliari comunque riassorbite. Per le annualità successive, una regia regionale del progetto potrebbe

rivelarsi una soluzione manageriale ottimale.

Il connesso obiettivo gestionale operativo, soggetto a valutazione, può considerarsi pienamente raggiunto in quanto sono stati censiti 8 su 10 comuni-campione, e i restanti 2 sono in via di completamento.

- È stato raggiunto anche l'obiettivo relativo all'attivazione dei progetti pilota di istruzione in lingua sarda in orario scolastico, per i quali si registra una risposta molto buona in termini di risultati formativi da parte degli studenti interessati dai progetti nonché un incremento del numero delle istanze rispetto all'anno precedente.
- In generale, si considera soddisfatto il principale obiettivo strategico riferito all'implementazione del processo di conoscenza e ritrovamento del prestigio della lingua sarda, grazie all'utilizzo della lingua nella comunicazione di portata generale e nella comunicazione specialistica volta alla disamina di tematiche tecniche, ma di utilità pratica per il cittadino e la comunità nonché nell'incentivazione di una diffusione più capillare della lingua attraverso l'ausilio di strumenti tecnologici di massa e forme di comunicazione innovative. Si è operato ai fini di un'attuazione puntuale delle leggi regionali e statali sul bilinguismo, dell'impegno di tutte le somme stanziare in bilancio, di una comunicazione costante con gli altri attori della politica linguistica, di un intervento più forte della Regione anche sulle leggi di iniziativa statale.

È stata pienamente realizzata anche la predisposizione del programma di interventi di promozione dell'informazione e comunicazione in lingua sarda e nelle varietà alloglotte attraverso i mezzi di comunicazione di massa; al proposito è rilevante la tendenza positiva - risultante dai dati di monitoraggio - che riguarda non solo l'aumento delle ore di programmazione in lingua minoritaria ma anche una notevolissima riduzione delle spese medie orarie per tale programmazione.

Si evidenzia inoltre che, grazie all'intervento normativo che ha istituzionalizzato lo Sportello Linguistico, è stato completato l'arricchimento della Limba sarda di nuovi vocaboli per lo sviluppo di un codice completo, che potrà essere impiegato anche in ambiti di natura tecnico-specialistica. È stata attivata, con l'utilizzo delle risorse umane a disposizione un'intensa attività traduttiva oltre alla predisposizione di glossari settoriali e specialistici volti alla costruzione di un idioma omogeneo per la trattazione di tematiche tecniche.

La diffusione e l'impiego della lingua sarda nella P.A. sono stati rafforzati dall'attivazione di 150 sportelli linguistici territoriali (presso comuni e province) e la riqualificazione del profilo delle competenze degli operatori. Si è realizzato inoltre il Correttore Ortografico della Lingua Sarda.

## **4.5. Servizio Beni culturali**

### **4.5.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2010**

1. Avvio delle procedure selettive relative agli interventi di adeguamento dei luoghi ed istituti della cultura finalizzati al raggiungimento degli standard previsti dalle linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali (approvate con la DGR n. 36/5 del 26 luglio 2005).
2. Avvio delle procedure selettive relative alla progettazione e realizzazione dell'allestimento del Museo e Centro di documentazione della Sardegna Giudicale nelle due sedi individuate.
3. Avvio delle procedure selettive relative all'intervento per la realizzazione di ricostruzioni tridimensionali e percorsi virtuali di luoghi o aree a significativa rilevanza storico-culturale, rappresentativi dell'intero territorio regionale nelle diverse fasi storiche.
4. Avvio delle procedure selettive per l'affidamento di servizi catalografici e informatici e per l'acquisizione di forniture per il Sistema Informativo Integrato del patrimonio culturale della Sardegna.

### **4.5.2. Normativa di riferimento**

- Legge Regionale 5 luglio 1972, n. 26 - Istituzione con sede in Nuoro dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico con annesso Museo della vita e delle tradizioni popolari sarde nel centenario della nascita della scrittrice Grazia Deledda (art. 21, comma 1, lett. b) della legge regionale 14/2006)
- Legge Regionale 15 ottobre 1997, n. 26 - Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna (art. 21, comma 1, lett. a) della legge regionale 14/2006);
- POR 2000-2006: Asse II, Misura 2.1 - Interventi per la valorizzazione del patrimonio dei beni culturali per il recupero di antichi abitati storici abbandonati, art. 26 Decisione Commissione Europea 8 agosto 2000 n. C (2000) 2359 e 15 dicembre 2004 n. C (2004) 5191-Ripartiti su Fondi Regionali (FR) e Assegnazioni Statali (AS),
- Legge Regionale 26 febbraio 1996, n. 14 - Programmi integrati d'area
- Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 13 - Legge Finanziaria 1991
- Legge Regionale 28 aprile 1992 n. 6 - Legge Finanziaria 1992
- Legge Regionale 20 aprile 2000, n. 4, art.38 - Legge Finanziaria 2000
- Legge Regionale 21 aprile 2005, n. 7 - Legge Finanziaria 2005
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 - Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010)
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 6 - Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013
- Accordo di Programma Quadro in materia di Beni culturali del 30 settembre 2005 e Atti aggiuntivi;
- Accordo di Programma Quadro in materia di Sviluppo Locale III atto integrativo del 26 ottobre 2007;

- Legge Regionale 20 settembre 2006, n.14 - Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 - Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)

## IL PROFILO FINANZIARIO:

### UPB di Entrata

E231.024 Assegnazioni dello Stato per il finanziamento di iniziative e progetti vari

E422.001 Trasferimenti dell'Unione Europea per programmi e iniziative e progetti comunitari

### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>-</b>

### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E422.001	13.807	13.807	-	-	0,0%	0,0%	13.807
<b>TOTALE</b>	<b>13.807</b>	<b>13.807</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>13.807</b>

### UPB di Spesa

S01.04.009 P.O.R. 2007-2013 (FESR) - Assistenza tecnica - Asse VII.

S03.01.001 Contributi per il funzionamento dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico (I.S.R.E.)

S03.01.002 Finanziamenti all'Istituto Superiore Regionale Etnografico (I.S.R.E.) per investimenti

S03.01.003 Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale – spese correnti

S03.01.004 Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali

S03.02.001 Interventi per la valorizzazione della lingua e della cultura sarda

S03.02.004 Investimenti per attività culturali

S03.02.005 Interventi per manifestazioni e attività culturali

S05.03.001 Interventi a favore del volontariato - Parte corrente

S05.03.002 Interventi a favore del volontariato - Investimenti

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.009	70.527	70.527	28.617	100,0%	40,6%	41.910
S03.01.001	3.979.980	3.979.980	3.979.980	100,0%	100,0%	0
S03.01.002	-	-	-	-	-	-
S03.01.003	16.086.841	12.756.182	10.466.543	79,3%	82,1%	2.289.639
S03.01.004	21.512.922	10.476.227	2.624.036	65,1%	25,0%	9.058.191
S03.02.001	-	-	-	-	-	-
S03.02.004	3.030.403	-	-	-	0,0%	246.000
S03.02.005	-	-	-	-	-	-
S05.03.001	100.000	100.000	-	100,0%	0,0%	100.000
S05.03.002	200.000	50.000	-	25%	0,0%	50.000
<b>TOTALE</b>	<b>44.980.674</b>	<b>27.432.916</b>	<b>17.099.176</b>	<b>61,0%</b>	<b>62,3%</b>	<b>11.785.740</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S03.01.002	2.681.776	963.351	735.951	91,5%	227.400
S03.01.003	8.969.366	6.009.291	4.964.203	87,3%	1.135.167
S03.01.004	149.820.052	66.685.213	16.768.630	15,1%	127.230.247
S03.02.001	-	-	-	-	-
S03.02.004	7.866.249	-	-	0,0%	7.866.249
<b>TOTALE</b>	<b>169.337.443</b>	<b>73.657.855</b>	<b>22.468.784</b>	<b>19,4%</b>	<b>136.459.064</b>

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>4</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

<sup>4</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

**Spesa 2010 del Servizio Beni culturali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Strategia	Codice UPB	Impegni Complessivi competenza	Impegnato Formale competenza	Impegni Complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzioni	S01.04.009	70.527	70.527	-	-	28.617
03 Patrimonio culturale	S03.01.001	3.979.980	3.979.980	-	-	3.979.980
	S03.01.002	-	-	963.351	963.351	735.951
	S03.01.003	12.756.182	12.756.182	6.099.370	6.009.291	15.430.746
	S03.01.004	11.682.227	10.476.227	143.998.877	66.685.213	19.392.666
	S03.02.001	-	-	-	-	-
	S03.02.004	246.000	-	7.866.249	-	-
	S03.02.005	-	-	-	-	-
05 Servizi alla persona	S05.03.001	100.000	100.000	-	-	-
	S05.03.002	50.000	50.000	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>28.884.916</b>	<b>27.432.916</b>	<b>158.927.848</b>	<b>73.657.855</b>	<b>39.567.960</b>

**4.5.3. Le attività e i risultati**

Nelle more dell'approvazione del Piano regionale per i beni culturali, gli istituti e i luoghi della cultura 2008-2010, previsto dall'art. 7 della L.R. 14/2006, che deve definire obiettivi, priorità strategiche e linee di intervento della politica regionale dei beni culturali, approvato solo in via preliminare dalla Giunta regionale con delibera n. 64/6 del 18.11.2008, l'attività del Servizio è stata svolta in ottemperanza alla vigente normativa di settore.

Si è operato, pertanto, per creare le condizioni affinché i musei abbiano i requisiti di efficienza e di qualità necessari all'accreditamento nel sistema museale e dei luoghi della cultura.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Beni culturali (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
2010000109	30.798.510	28,4	-	0,0	-	0,0
2010000110	35.958.117	33,2	4.031.275	100,0	400	100,0
2010000111	10.896.653	10,0	-	0,0	-	0,0
2010000112	30.798.510	28,4	-	0,0	-	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>108.451.790</b>	<b>100,0</b>	<b>4.031.275</b>	<b>100,0</b>	<b>400</b>	<b>100,0</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Beni culturali (obiettivi non finanziari)

<b>Codice OGO</b>	<b>Denominazione OGO</b>	<b>Grado di conseguimento obiettivo</b>
2010000109	Avvio delle procedure selettive relative agli interventi di adeguamento dei luoghi ed istituti della cultura finalizzati al raggiungimento degli standard previsti dalle linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali (approvate con la DGR n. 36/5 del 26 luglio 2005).	Conseguito
2010000110	Avvio delle procedure selettive relative alla progettazione e realizzazione dell'allestimento del Museo e Centro di documentazione della Sardegna Giudicale nelle due sedi individuate.	Conseguito
2010000111	Avvio delle procedure selettive relative all'intervento per la realizzazione di ricostruzioni tridimensionali e percorsi virtuali di luoghi o aree a significativa rilevanza storico-culturale, rappresentativi dell'intero territorio regionale nelle diverse fasi storiche.	Conseguito
2010000112	Avvio delle procedure selettive per l'affidamento di servizi catalografici e informatici e per l'acquisizione di forniture per il Sistema Informativo Integrato del patrimonio culturale della Sardegna.	Conseguito

Relativamente agli Obiettivi assegnati con il POA 2010:

- “Avvio delle procedure selettive relative agli interventi di adeguamento dei luoghi e degli istituti della cultura finalizzati al raggiungimento degli standard previsti dalle linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in vista dell’accreditamento di musei e per la costituzione del sistema museale regionale”, in linea con quanto programmato sono state avviate e sono attualmente in corso le procedure per la concessione di contributi tramite gara pubblica, per un importo complessivo di Euro 6.500.000, agli Enti locali ed alle Fondazioni titolari di musei, per l’acquisizione dei requisiti minimi di funzionamento. La gara interessa, in prima fase -in rapporto alla congruità delle risorse economiche disponibili allo scopo sul POR 2007-2013-, le strutture risultate maggiormente carenti a seguito dell’indagine appositamente condotta nel corso dell’anno precedente.
- “Avvio delle procedure selettive relative alla progettazione e realizzazione dell’allestimento del Museo e Centro di documentazione della Sardegna Giudicale nelle due sedi individuate”, è stato predisposto, dal gruppo di lavoro appositamente costituito nei tempi previsti dalle norme di attuazione degli APQ, il progetto preliminare dell’intervento, è stato pubblicato il bando di gara ed aggiudicata provvisoriamente la gara in linea con quanto programmato.
- “Avvio delle procedure selettive relative all’intervento per la realizzazione di ricostruzioni tridimensionali e percorsi virtuali di luoghi o aree a significativa rilevanza storico culturale, rappresentativi dell’intero territorio regionale nelle diverse fasi storiche”,

nell'ambito dell'Asse I del POR FESR 2007-2013, il Servizio ha preliminarmente condotto una indagine di mercato sulle più innovative tecniche e tecnologie di ricostruzione tridimensionale, ha scelto i siti di concerto con la Direzione Regionale dei Beni culturali e le Soprintendenze interessate, seguendo un criterio storico e per dislocazione territoriale nelle 8 Province sarde. L'appalto, per un importo a base d'asta di Euro € 3.920.000,00 IVA esclusa, è stato pubblicato il 19/7/2010 con scadenza per le offerte il 15/9/2010, in linea con il programma operativo.

- “Avvio delle procedure selettive per l'affidamento di servizi catalografici e informatici e per l'acquisizione di forniture per il sistema Informativo Integrato del patrimonio culturale della Sardegna” -Asse IV del POR FESR 2007-2013- nel corso dell'anno 2010 e sulla base della programmazione di risorse per € 6.569.000, sono state approfondite le tematiche tecniche da porre a base dell'appalto, ivi comprese quelle di catalogazione e quelle informatiche ed organizzative, e sono stati prodotti i conseguenti documenti d'appalto che sono stati sottoposti agli uffici del controllo di primo livello del POR, procedura preliminare alla pubblicazione dell'appalto.

Tra le altre attività che hanno particolarmente impegnato il Servizio vanno menzionate le seguenti:

- Si è dato corso alle procedure finalizzate all'acquisizione al patrimonio regionale di una serie di opere di artisti di fama e di artisti contemporanei, anche avvalendosi di un esperto esterno appositamente selezionato.
- Il Servizio ha inoltre partecipato attivamente agli incontri promossi dagli Assessorati ai Trasporti e alla Programmazione per il riconoscimento del “Trenino verde” nel Patrimonio mondiale dell'Umanità dell'UNESCO; alla predisposizione di un progetto strategico per il quale è stata presentata la richiesta di finanziamento nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia “Marittimo” 2007-2013 dell'Unione Europea; alla raccolta dei dati sui musei per la realizzazione del portale “Musei D'Italia” promosso dal Ministero per i Beni e le Attività culturali.
- È proseguita la attività di sostegno agli Enti locali che gestiscono tramite cooperative i luoghi e degli istituti della cultura gestiti (musei, siti archeologici, etc.).

Relativamente all'attuazione degli Accordi di Programma Quadro in materia di Beni Culturali, in particolare l'attività è stata rivolta a:

- Museo e laboratori delle identità (ex mulino Gallisai- Nuoro): di concerto con i progettisti si è addivenuto ad una soluzione ottimale per l'apertura del museo con le risorse disponibili. Si è provveduto inoltre all'appalto dei lavori di bonifica resi necessari dalla presenza dei residui tossici dei processi di lavorazione del mulino.



- Museo Tavolara per l'Artigianato e il Design (Sassari): in concomitanza con la gara d'appalto per la Direzione dei lavori, sono proseguite le attività di identificazione dei materiali destinati all'esposizione.
- Museo Betile: sono terminate le procedure di gara per la validazione del progetto.

Per quanto attiene agli interventi finanziati con il POR 2000-2006 si è proceduto agli adempimenti di fine programmazione e di chiusura riguardanti il completamento delle opere delegate, ivi compreso il monitoraggio previsto dalle Direttive Comunitarie, il controllo e la conseguente decurtazione delle spese irregolari dal sistema di monitoraggio Monit. La complessità insita nelle procedure di controllo ha comportato l'impiego di molte risorse umane del Servizio.

Sempre nell'ambito della programmazione POR 2000-2006, riveste grande importanza la realizzazione del "Sistema omogeneo di identità visuale dei luoghi e degli istituti della Cultura - Patrimonio Culturale Sardegna", che prevede l'acquisizione di documentari, materiale illustrativo, materiale audiovisivo, materiale multimediale e supporti software per l'allestimento dei luoghi di accoglienza e per gli stessi luoghi della cultura; la realizzazione di nuove strutture e l'allestimento e aggiornamento di strutture di accoglienza già esistenti; la progettazione per l'adeguamento di ulteriori altre strutture di accoglienza.

La peculiarità delle numerose procedure di gara necessarie alla realizzazione del progetto ha comportato l'allungarsi delle tempistiche originariamente ipotizzate che ha determinato la conseguente imputazione degli interventi a carico delle risorse APQ, allo scopo rimodulati. Per quanto riguarda gli interventi relativi all'attuazione del PO 2007-2013 (Asse I, Linea 1.2.3 e Asse IV, Linea 4.2.3), nel corso del 2010 si è provveduto alla rendicontazione delle risorse ammissibili attraverso l'individuazione ed il controllo di primo livello di progetti di prima fase e dei cosiddetti progetti a cavallo, originariamente inseriti nella programmazione 2000-2006 e non ancora conclusi.

Nonostante l'intensa attività di contrattazione e mediazione con le Soprintendenze regionali, la Conferenza Episcopale Sarda e l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del MiBAC, e la conseguente redazione di svariate stesure di un protocollo d'intesa trilaterale, non è stato possibile raggiungere alcun accordo definitivo con i vari soggetti coinvolti nel progetto.

Il venir meno delle intese, inizialmente poste alla base del progetto ha determinato il riorientamento dell'intervento indirizzando l'azione soprattutto sulla revisione e l'aggiornamento delle schede già presenti negli archivi elettronici regionali e incrementando le campagne di nuova catalogazione. Il connesso obiettivo gestionale operativo è stato raggiunto.

Riguardo alla catalogazione dei Beni Culturali nell'ambito del progetto SICPAC completato in grande parte nell'anno restano da risolvere alcuni aspetti legati alla funzionalità del software

di catalogazione di competenza dell'Assessorato degli affari Generali, titolare del contratto d'appalto.

Tra le attività ordinarie del Servizio è proseguito il programma di finanziamento agli Enti locali per le azioni di restauro dei beni culturali. In questa linea di attività rientrano anche le procedure istruttorie dei PIA derivanti dagli accordi stipulati ai sensi delle leggi regionali 14/1996, 37/1996 e 32/1997 e conseguentemente finanziati.

In particolare, per l'Area di Tuvixeddu, relativamente agli aspetti del parco archeologico e ai finanziamenti per il museo il Servizio ha partecipato a vari incontri tecnici volti alla rimodulazione ed aggiornamento del progetto e alle conseguenti conferenze di servizio convocate dal Comune di Cagliari.

Sono proseguite le attività previste dal progetto "Corpus delle antichità sarde", che prevede anche la catalogazione dei reperti tra i più rilevanti e rappresentativi dell'antichità nuragica, fenicia, punica, romana e altomedioevale della Sardegna in raccordo con le Università di Cagliari e Sassari, in particolare sono stati effettuati vari incontri con i singoli catalogatori in merito alla verifica delle schede presentate dalle Università, al fine di accertarne la regolarità e permettere l'inserimento nel sistema informatico.

Le attività precedentemente descritte sono state espletate ottimizzando le risorse del Servizio, che -come più volte rappresentato nelle sedi opportune- risultano, da un punto di vista quantitativo e delle specificità professionali necessarie (ingegneri/architetti, professionalità giuridiche), insufficienti al soddisfacimento delle esigenze, specie in conseguenza del ruolo di stazione appaltante, divenuto assorbente nella complessiva attività del Servizio. Tale criticità è stata comunque parzialmente superata grazie anche alla massima collaborazione prestata dal personale degli uffici e alla capacità di interrelazione fra il personale dei vari Settori del Servizio, che ha prodotto un arricchimento dello stesso personale e nel complesso dell'attività lavorativa.

#### **4.6. Servizio Beni librari, biblioteca e archivio storico regionali**

##### **4.6.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2010**

1. Applicazione sperimentale del "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti culturali" al procedimento di concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione della lettura e festival letterari d'interesse regionale, nazionale e internazionale, di cui alla L.R. 14/2006, art. 21, comma 1, lett. m). (Obiettivo oggetto di valutazione; Progetto strategico per monitoraggio PRS 1 A, Fase b), articolato in due fasi:

2. Elaborazione di ipotesi di soluzioni normative al sistema di gestione dei servizi bibliotecari e archivistici sul territorio regionale, tenendo conto delle risultanze dell'Indagine conoscitiva

condotta nell'annualità 2009, (Progetto strategico per monitoraggio PRS 2 C) articolata nelle seguenti fasi:

3. Tutela e valorizzazione del patrimonio librario e documentario antico, raro, pregio e di notevole interesse storico attraverso interventi di digitalizzazione, conservazione e restauro di materiali e attività didattiche e/o di animazione per operatori di biblioteca e studenti.

(Obiettivo oggetto di valutazione)

4. Ampliamento dell'offerta di servizi della Biblioteca regionale: organizzazione, coordinamento e realizzazione di attività ed eventi culturali aperti al pubblico.

#### **4.6.2. Normativa di riferimento**

- D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480

Nuove norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna

- Legge Regionale 15 giugno 1978, n. 37

Erogazione di contributi ai Centri per i servizi culturali operanti in Sardegna - Unione nazionale per la lotta contro l'analfabetismo (UNLA) e Società Umanitaria

- D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348

Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Sardegna in riferimento alla L. 22.07.1975, n. 382 e al D.P.R. 24.07.1977, n. 616

- Legge Regionale 20 settembre 2006, n. 14

Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura

- D.P.G.R. n.177/1986

- Legge Regionale 26 gennaio 1984, n.6

Norme per la gestione della Biblioteca dell'Amministrazione regionale

- A.P.Q. in materia di Beni culturali del 30 settembre 2005 e successivo atto integrativo del 2 ottobre 2006

- Legge 15.04.2004, n. 106

Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico

- D.P.R. 3.5.2006, n. 252

- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3

Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale

- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010)

- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 6

Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013

- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14

Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

## UPB di Entrata

E233.001 Contributi di parte corrente dell'unione europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen- ti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E233.001	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>-</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossion e %	Capacità smaltimento %	Residui finali
E233.001	9.410	9.410	-	-	0,0%	0,0%	9.410
<b>Totale</b>	<b>9.410</b>	<b>9.410</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>9.410</b>

**UPB di Spesa**

- S02.04.012 Società dell'informazione (POR e APQ) - Spese correnti
- S02.04.013 Società dell'informazione (POR e APQ) - Investimenti
- S02.04.016 Digitalizzazione di manoscritti
- S03.01.003 Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale - spese correnti
- S03.01.005 Archivio storico regionale
- S03.01.006 Interventi a favore delle biblioteche - spese correnti
- S03.01.007 Interventi a favore delle biblioteche - investimenti
- S03.02.005 Interventi per manifestazioni e attività culturali

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen- ti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S02.04.012	-	-	-	-	-	-
S02.04.013	-	-	-	-	-	-
S02.04.016	-	-	-	-	-	-
S03.01.003	-	-	-	-	-	-
S03.01.005	350.000	346.908	225.352	99,1	65,0	121.556
S03.01.006	14.770.000	14.134.495	13.239.759	95,7	93,7	1.294.736
S03.01.007	400.000	339.104	19.910	84,8	5,9	319.194
S03.02.005	50.000	50.000	0	100,0	0,0	50.000
<b>TOTALE</b>	<b>15.570.000</b>	<b>14.870.506</b>	<b>13.485.021</b>	<b>95,5%</b>	<b>90,7%</b>	<b>1.785.485</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.01.013	-	-	-	-	-
S02.04.012	30.000	30.000	-	0,0%	30.000
S02.04.013	882.907	721.494	106.912	15,0%	750.589
S02.04.016	122	-	-	100,0%	-
S03.01.003	-	-	-	-	-
S03.01.005	451.317	210.222	205.659	99,0%	4.563
S03.01.006	7.272.649	6.621.684	5.316.936	82,1%	1.304.748
S03.01.007	714.880	693.244	486.133	71,0%	207.111
S03.02.005	100.000	100.000	67.000	67,0%	33.000
<b>TOTALE</b>	<b>9.451.876</b>	<b>8.376.644</b>	<b>6.182.639</b>	<b>75,3%</b>	<b>2.330.011</b>

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>5</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

## Spesa 2010 del Servizio Beni librari riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni Complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
02	S02.01.013	-	-	-	-	-
	S02.04.012	-	-	30.000	30.000	-
	S02.04.013	-	-	857.500	721.494	106.912
	S02.04.016	-	-	-	-	-
03	S03.01.003	-	-	-	-	-
	S03.01.005	346.908	346.908	210.222	210.222	431.011
	S03.01.006	14.534.495	14.134.495	6.621.684	6.621.684	18.556.695
	S03.01.007	339.104	339.104	693.244	693.244	506.043
	S03.02.005	50.000	50.000	100.000	100.000	67.000
<b>Totale</b>		<b>15.270.506</b>	<b>14.870.506</b>	<b>8.512.650</b>	<b>8.376.644</b>	<b>19.677.660</b>

## 4.6.3. Le attività e i risultati

Gli obiettivi su indicati sono stati raggiunti, portando ad un sensibile miglioramento degli standard del Servizio in ambito gestionale, progettuale e promozionale. I procedimenti e gli

<sup>5</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

atti formali prodotti sono stati funzionali alle attività espletate e semplificati nella misura del possibile. Nel corso del 2010, il Servizio ha consolidato e sviluppato la propria organizzazione e gestito le attività istituzionali, amministrative e progettuali di propria competenza, garantendo, nel complesso, un equilibrato e positivo utilizzo delle risorse a disposizione.

La Biblioteca regionale ha svolto i compiti istituzionali previsti dal regolamento (D.P.G. 177/1986): ha acquistato e fornito le dotazioni librerie e documentarie richieste dagli uffici regionali, centrali e periferici, ed ha incrementato il proprio patrimonio librario e documentario: i servizi di sala (consultazione, prestiti, assistenza, documentazione, postazioni internet e centro CAPSDA) sono stati regolarmente erogati ad un'utenza aperta e generalizzata.

#### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Beni Librari (obiettivi finanziari)

<b>OGO</b>	<b>Stanziamen to finale</b>	<b>%</b>	<b>Impegno formale</b>	<b>%</b>	<b>Pagamento</b>	<b>%</b>
2010000115	22.768.053	97,7	21.438.098	97,7	18.797.685	98,0
2010000117	536.957	2,3	511.511	2,3	386.599	2,0
<b>TOTALE</b>	<b>23.305.010</b>	<b>100,0</b>	<b>21.949.609</b>	<b>100,0</b>	<b>19.184.284</b>	<b>100,0</b>

#### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Beni Librari (obiettivi non finanziari)

<b>Codice OGO</b>	<b>Denominazione OGO</b>	<b>Grado di conseguimento obiettivo</b>
2010000113	Applicazione sperimentale del "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti culturali" al procedimento di concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione della lettura e festival letterari d'interesse regionale, nazionale e internazionale, di cui alla L.R. 14/2006, art. 21, comma 1, lett. m).	Conseguito
2010000114	Elaborazione di ipotesi di soluzioni normative al sistema di gestione dei servizi bibliotecari e archivistici sul territorio regionale, tenendo conto delle risultanze dell'indagine conoscitiva condotta nell'annualità 2009	Conseguito
2010000115	Tutela e valorizzazione del patrimonio librario e documentario antico, raro, pregio e di notevole interesse storico attraverso interventi di digitalizzazione, conservazione e restauro di materiali e attività didattiche e/o di animazione per operatori di biblioteca e studenti.	Conseguito
2010000117	Ampliamento dell'offerta di servizi della Biblioteca regionale: organizzazione, coordinamento e realizzazione di attività ed eventi culturali aperti al pubblico.	Conseguito

- In tema di promozione della lettura, il nuovo "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti culturali", opportunamente adattato in stretta collaborazione con la Direzione Generale, è stato applicato con successo al procedimento di concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione della lettura e festival letterari

d'interesse regionale, nazionale e internazionale, di cui alla L.R. 14/2006, art. 21, comma 1, lett. m).

- Nel corso del 2010 il Servizio ha realizzato le attività ordinarie a sostegno del funzionamento del Sistema bibliotecario regionale (contributi alle biblioteche di ente locale, ai sistemi bibliotecari territoriali ed alle Province per i centri ed istituzioni bibliografiche private), dei Centri Servizi Culturali (CSC) Umanitaria e UNLA, dei servizi bibliotecari ed archivistici. In realizzazione dell'obiettivo gestionale assegnato, è stata effettuata un'indagine conoscitiva sui progetti di gestione di servizi bibliotecari e archivistici a carico esclusivo degli enti locali, a seguito della quale è stata elaborata un'ipotesi di soluzione normativa per il sistema di gestione dei servizi bibliotecari e archivistici sul territorio regionale.
- I compiti di Soprintendenza dei beni librari sono stati garantiti attraverso il Centro regionale di tutela e restauro dei beni librari, i cui operatori hanno regolarmente svolto l'attività di documentazione e restauro dei materiali rari, bibliografici o archivistici. Sono state bandite le gare per l'affidamento dei servizi di spolveratura, disinfestazione e controllo ambientale, necessari per la salvaguardia del patrimonio regionale. Si è - inoltre- rafforzata la già positiva intesa con la Soprintendenza archivistica per la Sardegna attraverso la collaborazione per la predisposizione di una nuova gara finalizzata all'affidamento di servizi di riordino e inventariazione di archivi storici pubblici e privati. L'obiettivo programmato è stato raggiunto, sono state impegnate e pagate quasi interamente le risorse disponibili.
- Le attività culturali presso la sala conferenze hanno avuto un incremento rispetto all'anno precedente. Le iniziative aperte al pubblico sono state pubblicizzate attraverso il canale del sito tematico SardegnaBiblioteche. La biblioteca, in collaborazione con il Centro di Restauro ed il Servizio Sport e Spettacolo, ha anche aderito alla Fiera del libro di Macomer con l'esposizione di un saggio di opere del proprio fondo "rari" e la contestuale pubblicazione del catalogo a stampa, diffuso -con positivo riscontro- su tutto il territorio nazionale.

Le attività relative alle funzioni di Archivio regionale dell'editoria (articolazione regionale del deposito legale) istituito ai sensi della L. 106/2004 e del DPR 252/2006, sono state regolarmente svolte.

È proseguita inoltre l'attività di promozione della lettura negli Istituti penitenziari della Sardegna (progetto "Biblioteche carcerarie"), in accordo -così come negli anni precedenti- con l'Amministrazione penitenziaria.

Relativamente all'aggiornamento del portale SardegnaBiblioteche, gestito attraverso un apposito gruppo di lavoro, si segnala che è in fase conclusiva il progetto "SardegnaBiblioteche" (POR misura 6.3, azione f), affidato a Sardegna IT, che comprende -

tra l'altro- la messa punto del nuovo portale tematico istituzionale, di prossima pubblicazione on-line.

Per il sostegno allo sviluppo del Polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), sono state realizzate otto giornate formative che hanno coinvolto 221 partecipanti: quattro giorni di formazione di base e quattro giorni di formazione avanzata che hanno riguardato, in particolare, l'adozione a livello nazionale delle nuove Norme di catalogazione italiana.

È proseguita -infine- l'attività, affidata ad una società esterna il cui contratto è stato rinnovato, di catalogazione dei manoscritti sardi sul database del MiBAC, "Manus", che comprende la descrizione e le immagini digitalizzate dei manoscritti conservati nelle biblioteche italiane pubbliche, ecclesiastiche e private, con una programmazione delle attività che si estenderà a tutto il 2011.

Permane l'esigenza di acquisire varie figure professionali connesse ai servizi erogati (bibliotecari, archivisti storici, informatici, commessi) e in particolare di reperire ulteriori spazi attrezzati per la conservazione delle raccolte librerie della biblioteca e per gli adempimenti derivanti dagli ormai improcrastinabili obblighi di legge per la gestione dell'archivio storico regionale e del deposito legale.

#### **4.7. Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione**

##### **4.7.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2010**

1. Applicazione sperimentale del "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti" ai procedimenti di selezione e finanziamento di manifestazioni sportive, di cui alla L.R. 17/1999, art. 26, comma 4, previsti dal Piano triennale per lo sport 2010/2013.
2. Pianificazione per la messa a regime del Registro regionale degli organismi di spettacolo, di cui alla L.R. 18/2006, art. 7.
3. Attuazione del programma degli interventi regionali di promozione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna, di cui alla L.R. 14/2006, art. 21, comma 1, lett. f): elaborazione di proposte d'intervento e individuazione di appositi procedimenti amministrativi.
4. Elaborazione di una proposta operativa diretta alla definizione dello Statuto della "Sardegna Film Commission", di cui all'art. 2 della L.R. 15/2006.
5. Sostegno allo sviluppo dell'editoria sarda: realizzazione degli interventi finalizzati alla promozione dell'editoria regionale libraria e periodica, alla pubblicazione di opere di particolare valore e al sostegno di attività di informazione per le persone con disabilità previste dalla legge, con un'attenzione particolare alle forme elettroniche e digitali, per le quali dovrà essere assicurata la massima fruizione nel pieno rispetto dei diritti di autore.



#### 4.7.2. Normativa di riferimento

- Legge Regionale 21 Giugno 1950, n. 17  
Contributi per l'organizzazione di manifestazioni culturali e di pubblico spettacolo
- Legge Regionale 12 Giugno 2006, n. 9, art. 79  
Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali
- Legge Regionale 5 Dicembre 1973, n. 38  
Creazione dell'orchestra e del coro stabili della Sardegna
- Legge Regionale 5 Novembre 1985, n. 25  
Concessione di un contributo annuo per il funzionamento dell'Istituto sardo per la storia della Resistenza e dell'Autonomia
- Legge Regionale 17 Novembre 1986, n. 63  
Adeguamento degli interventi a sostegno delle istituzioni universitarie operanti nell'Isola e della Deputazione di storia patria per la Sardegna
- Legge Regionale n. 18 Novembre 1986, n. 64  
Interventi regionali per lo sviluppo delle attività musicali popolari
- Legge Regionale 12 Giugno 2006, n. 9, art. 79  
Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali
- Legge Regionale 18 Dicembre 1987, n. 57  
Concessione di un contributo annuo a sostegno della attività della Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPIA) e dell'Unione autonoma partigiani sardi (UAPS)
- Legge Regionale 9 Giugno 1989, n. 35  
Partecipazione della Regione alla creazione della fondazione e al finanziamento del Premio letterario intitolato a Giuseppe Dessì
- Legge Regionale 9 Giugno 1989, n. 36  
Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna
- Legge Regionale 17 Maggio 1999, n. 17  
Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna
- Legge Regionale 31 Luglio 1990, n. 35  
Partecipazione della Regione sarda alla creazione della fondazione e al finanziamento del Premio intitolato a Costantino Nivola
- Legge Regionale 22 Gennaio 1990, n. 1  
Legge Finanziaria 1990
- Legge Regionale 8 Luglio 1993, n. 30  
Disposizioni varie in materia di attività culturali e sociali
- Legge Regionale 6 Dicembre 2006, n. 18  
Disciplina delle attività di spettacolo in Sardegna
- Legge Regionale 9 Febbraio 1996, n. 9 art. 60  
Legge Finanziaria 1996
- Legge Regionale 28 Ottobre 1997, n. 28  
Intervento a favore della istituzione di scuole civiche di musica

- Legge Regionale 20 Aprile 2000, n. 4 art. 39  
Legge Finanziaria 2000
- Legge Regionale 22 Aprile 2002, n. 7 art. 26 commi 19 e 20  
Legge Finanziaria 2002
- Legge Regionale 20 Settembre 2006, n.15  
Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna
- Decisione Commissione Europea 8 agosto 2000, n. C (2000) 2359 – POR Sardegna 2000-2006, Misura 2.3.
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3  
Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5  
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010)
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 6  
Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013
- Legge Regionale 01 aprile 2010, n. 7  
Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla costituzione, quale socio fondatore, della Fondazione Giorgio Asproni.
- Legge Regionale 01 aprile 2010, n. 8  
Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla Fondazione Salvatore Cambosu.
- Legge Regionale 01 aprile 2010, n. 9  
Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla costituzione, quale socio fondatore, della Fondazione Andrea Parodi.
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14  
Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

## UPB di Entrata

E231.024 Assegnazioni dello Stato per il finanziamento di iniziative e progetti vari

E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e

E510.001 Ricavo mutui per investimenti

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>-</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione %	Capacità smaltimento %	Residui finali
E231.024	-	-	-	-	-	-	-
E233.001	70.500	70.500	6.499	6.499	9,2%	9,2%	64.001
E510.001	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>70.500</b>	<b>70.500</b>	<b>6.499</b>	<b>6.499</b>	<b>9,2%</b>	<b>9,2%</b>	<b>64.001</b>

**UPB di Spesa**

S01.03.002 Promozione e pubblicità istituzionale

S03.01.003 Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale - spese correnti

S03.01.004 Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale

S03.02.001 Interventi per la valorizzazione della lingua e della cultura sarda

S03.02.003 Interventi per promuovere e sostenere l'editoria e l'informazione

S03.02.005 Interventi per manifestazioni e attività culturali

S04.03.003 Tutela e difesa del suolo - Spese correnti

S05.01.007 Assistenza sanitaria

S05.04.001 Interventi a favore dello sport - Spese correnti

S05.04.002 Interventi a favore dello sport - Investimenti

S05.04.003 Interventi per manifestazioni e attività di spettacolo

S05.04.004 Investimenti per attività culturali

S05.04.005 Strutture teatrali

S05.04.006 Interventi a favore cinema in Sardegna - Spese correnti

S05.04.007 Interventi a favore cinema in Sardegna - Investimenti

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.002	-	-	-	0,0%	0,0%	-
S03.01.003	800.000	700.000	68.000	87,5%	9,7%	632.000
S03.01.004	-	-	-	0,0%	0,0%	-
S03.02.001	250.000	77.000	-	30,8%	0,0%	-
S03.02.003	1.382.245	1.137.898	204.899	82,3%	18,0%	932.999
S03.02.005	1.745.000	1.742.000	431.000	99,8%	24,7%	1.311.000
S04.03.003	-	-	-	0,0%	0,0%	-
S05.01.007	-	-	-	0,0%	0,0%	-
S05.04.001	11.847.592	11.707.574	337.647	98,8%	2,9%	11.369.927
S05.04.002	370.553	370.553	202.831	100,0%	54,7%	167.722
S05.04.003	21.366.459	21.163.298	16.303.623	99,0%	77,0%	4.859.675
S05.04.004	2.577.277	-	-	0,0%	0,0%	209.000
S05.04.005	550.880	550.880	8.600	100,0%	1,6%	542.280
S05.04.006	2.500.000	2.196.758	16.428	87,9%	0,7%	2.180.330
S05.04.007	100.000	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>43.490.005</b>	<b>39.645.960</b>	<b>17.573.027</b>	<b>91,2%</b>	<b>44,3%</b>	<b>22.281.933</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.002	-	-	-	-	-
S03.01.003	198.000	198.000	80.000	40,4%	118.000
S03.01.004	6.118.327	3.420.000	0	44,1%	3.420.000
S03.02.001	-	-	-	-	-
S03.02.003	1.037.293	953.779	675.848	73,2%	277.931
S03.02.005	2.288.707	1.925.298	1.487.325	80,9%	437.972
S04.03.003	25.000	25.000	0	0,0%	25.000
S05.01.007	-	-	-	-	-
S05.04.001	12.440.558	11.711.219	10.849.733	92,8%	891.670
S05.04.002	24.759.089	24.071.026	4.236.494	19,9%	19.834.532
S05.04.003	7.073.725	6.619.239	3.859.202	61,0%	2.760.036
S05.04.004	15.935.457	9171.963	4.451.771	27,9%	11.483.686
S05.04.005	572.639	540.000	-	5,7%	540.000
S05.04.006	3.626.514	383.554	363.554	99,4%	20.000
S05.04.007	100.000	-	-	100%	-
<b>TOTALE</b>	<b>74.175.310</b>	<b>59.019.077</b>	<b>26.003.928</b>	<b>46,3%</b>	<b>39.808.827</b>

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>6</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2010 del Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

<i>Descrizione strategia</i>	<i>UPB</i>	<i>Impegni complessivi competenza</i>	<i>Impegni formali competenza</i>	<i>Impegni complessivi residui</i>	<i>Impegni formali residui</i>	<i>Pagamenti totali</i>
01	S01.03.002	-	-	-	-	-
	S03.01.003	700.000	700.000	198.000	198.000	148.000
	S03.01.004	-	-	3.420.000	3.420.000	-
03	S03.02.001	77.000	77.000	-	-	-
	S03.02.003	1.137.898	1.137.898	953.779	953.779	880.747
	S03.02.005	1.742.000	1.742.000	1.925.298	1.925.298	1.918.325
04	S04.03.003	-	-	25.000	25.000	-
	S05.01.007	-	-	-	-	-
	S05.04.001	11.707.574	11.707.574	11.741.403	11.711.219	11.187.380
	S05.04.002	370.553	370.553	24.071.026	24.071.026	4.439.324
05	S05.04.003	21.163.298	21.163.298	6.619.239	6.619.239	20.162.825
	S05.04.004	209.000	-	15.935.457	9.171.963	4.451.771
	S05.04.005	550.880	550.880	540.000	540.000	8.600
	S05.04.006	2.196.758	2.196.758	383.554	383.554	379.982
	S05.04.007	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>39.854.960</b>	<b>39.645.960</b>	<b>65.812.755</b>	<b>59.019.077</b>	<b>43.576.955</b>

**4.7.3. Le attività e i risultati**

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
2010000116	598.000	11,3	598.000	12,3	68.000	4,2
2010000119	2.339.793	44,3	2.014.932	41,4	814.265	50,9
20100088	2.347.803	44,4	2.253.282	46,3	718.600	44,9
<b>TOTALE</b>	<b>5.285.596</b>	<b>100,0</b>	<b>4.866.214</b>	<b>100,0</b>	<b>1.600.865</b>	<b>100,0</b>

<sup>6</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20100099	Pianificazione per la messa a regime del Registro regionale degli organismi di spettacolo, di cui alla L.R. 18/2006, art. 7,	Conseguito
201000116	Attuazione del programma degli interventi regionali di promozione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna, di cui alla L.R. 14/2006, art. 21, comma 1, lett. f): elaborazione di proposte d'intervento e individuazione di appositi procedimenti amministrativi.	Conseguito
201000118	Elaborazione di una proposta operativa diretta alla definizione dello Statuto della "Sardegna Film commission", di cui all'art. 2 della L.R. 15/2006.	Conseguito
201000119	Sostegno allo sviluppo dell'editoria sarda: realizzazione degli interventi finalizzati alla promozione dell'editoria regionale libraria e periodica, alla pubblicazione di opere di particolare valore e al sostegno di attività di informazione per le persone con disabilità previste dalla legge, con un'attenzione particolare alle forme elettroniche e digitali, per le quali dovrà essere assicurata la massima fruizione nel pieno rispetto dei diritti di autore.	Conseguito
20100088	Applicazione sperimentale del "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti" ai procedimenti di selezione e finanziamento di manifestazioni sportive, di cui alla L.R. 17/1999, art. 26, comma 4, previsti dal Piano triennale per lo sport 2010/2013.	Conseguito

- Nell'ambito dell'obiettivo gestionale "Pianificazione per la messa a regime del registro regionale degli organismi di spettacolo, di cui alla L.R. 18/2006 art. 7", così come previsto nelle schede di definizione degli obiettivi gestionali operativi (OGO) 2010, sono state attuate la fase uno e due previste per il 2010 nei tempi indicati nelle suddette schede. Nella prima fase, conclusasi il 30 settembre 2010, è stato elaborato un modello di iscrizione e registrazione al registro, e attraverso il supporto di Sardegna IT, è stato costruito un "form on line" per l'iscrizione allo stesso attraverso i moderni strumenti multimediali. Gli operatori dello spettacolo fruitori di contributi regionali, attraverso anche la collaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo, sono stati informati della predisposizione del modello di iscrizione unitamente alla scheda anagrafica ed hanno partecipato alla seconda fase del progetto che prevedeva l'applicazione sperimentale del modello. Sono stati così censiti circa 130 soggetti, di cui attualmente si è in possesso dell'anagrafica. Tale fase si è conclusa il 31 dicembre 2010.

Inoltre è proseguita l'attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e verifica sull'erogazione dei contributi di cui all'art 56 della L.R. 1/90 e sono stati predisposti i nuovi requisiti e criteri di ammissibilità e di rendicontazione.

- In linea con il programma approvato nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/39 del 25.03.2010 sono stati realizzati, anche in compartecipazione, 12 mostre ed eventi culturali di richiamo nazionale e internazionale sull'intero territorio regionale, tra i quali si segnalano -a titolo esemplificativo- la Mostra sull'opera di Gaudì organizzata con Università degli Studi di Cagliari e la realizzazione itinerari culturali in occasione della

tappa italiana del tour mondiale della nota competizione multisport "XTerra". Per ciascuna iniziativa è stata effettuata una specifica attività di promozione e divulgazione, attraverso pubblicazioni di cataloghi, mezzi di comunicazione e conferenze stampa, obiettivo è stato pienamente raggiunto, sono state impegnate tutte le somme, rimangono ancora dei pagamenti da fare.

- Nell'ambito dell'obiettivo gestionale "Elaborazione di una proposta operativa diretta alla definizione dello Statuto della "Sardegna Film Commission" è stata attuata la prima fase attraverso un'indagine sul funzionamento delle Film Commission presenti in Italia, in particolare quelle maggiormente attive, ma sono stati esaminati anche casi di Film Commission all'estero. È stata presa in considerazione la forma giuridica di ciascuna di esse ed il rapporto che le lega all'Ente locale di cui sono emanazione e il grado di coinvolgimento all'interno delle stesse dei soggetti pubblici e/o privati partecipanti. Tale fase si è conclusa il 30 settembre 2010. La seconda fase si è estrinsecata nello sviluppo ed elaborazione di uno Statuto che regolasse il funzionamento della "Sardegna Film Commission", da portare all'approvazione della Giunta regionale. Tale fase si è conclusa il 31 dicembre 2010.

Inoltre, l'attività ordinaria di promozione della Film Commission è stata caratterizzata da un momento particolarmente significativo rappresentato dalla partecipazione alla 67a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, dove erano presenti diverse produzioni da essa assistite.

- Gli obiettivi previsti per il settore Editoria del Servizio Spettacolo Sport Editoria e Informazione nell'anno 2010 consistenti nell'attuazione dei piani annuali di intervento relativamente ai Capi I, II e III della L.R. 22/98 sono stati raggiunti.

Per quanto riguarda il Capo I interventi a favore dell'editoria libraria la Giunta Regionale ha con le deliberazioni 26/27 del 6.07.2010 e 29/24 del 29.07.2010 approvato il piano annuale di intervento relativamente all'art.4 (acquisto copie a scopo di sostegno); art.5 (contributi per materie prime e servizi); art.8 (promozione dell'editoria sarda partecipazione a fiere e mostre Macomer, Torino, Parigi, Roma, Cagliari); art.10 coedizioni ( sono state pubblicate due opere in coedizione). Conseguentemente il Servizio ha adottato tutti gli atti necessari alla spendita delle risorse. Il piano annuale di intervento a favore dei Capi II e III della L.R.22/98 Interventi a favore dell'editoria periodica e radiotelevisiva è stato approvato con le deliberazioni della Giunta Regionale 33/30 del 30.09.2010 e 40/13 del 16.11.2010. Conseguentemente sono state impegnate risorse a favore dell'editoria periodica art.19 lett. c) ed f) e delle imprese radiotelevisive private per la produzione di notiziari per i sordomuti ed infine per il sostegno alla Concessionaria pubblica dei servizi radiotelevisivi. Infine per effetto della norma 7 agosto 2009 n.3 art. 9 comma 10 lett. x con la deliberazione n.45/16 del 21.12.2010 la Giunta ha approvato i criteri per pubblicazione di opere di particolare pregio finalizzate alla

promozione della Sardegna, in forza di questi criteri è in fase di realizzazione un'importante opera sulla Carta de Logu.

Per quanto riguarda l'editoria digitale, sono state individuate linee d'intervento in favore dell'editoria periodica on-line e sostegno alla pubblicazione di opere in formato e-book, che potranno essere oggetto di una proposta di modifica della normativa vigente.

- In materia di sport, rileva l'applicazione sperimentale, in stretta collaborazione con la Direzione Generale, del "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti" ai procedimenti di selezione e finanziamento di manifestazioni sportive nazionali ed internazionali di cui alla L.R. 17/1999, art. 26, comma 4, previsti dal Piano triennale per lo sport 2010/2012. Nello specifico, tutti i progetti presentati per l'ottenimento dei contributi sono stati valutati con il sistema unitario di elaborazione e valutazione dei progetti da un gruppo di lavoro appositamente costituito, il quale, applicando i criteri previsti dal precitato Piano Triennale per lo sport, ha elaborato una graduatoria di merito che ha determinato la concessione dei contributi previsti dall'articolo 26, comma 4 della L.R. 17/99.

Inoltre è proseguita l'attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e verifica sull'erogazione dei contributi di cui all'art 56 della L.R. 1/90 e sono stati predisposti i nuovi requisiti e criteri di ammissibilità e di rendicontazione.

Sono proseguite inoltre le attività ordinarie di applicazione della legge regionale n.15/2006 per lo sviluppo del cinema in Sardegna, con l'approvazione degli atti formali di nomina della Consulta regionale del Cinema (Art. 22) e con l'integrazione dei componenti nella commissione Tecnico Artistica (Art. 11). Sono state effettuate attività di monitoraggio e verifica delle attività legate alla promozione della cultura cinematografica e della didattica e ricerca sui nuovi linguaggi audiovisivi con positivi riscontri di ricaduta culturale sul territorio. A seguito di pubblicazione di appositi bandi, sono stati concessi contributi per la promozione della cultura cinematografica, per didattica e la ricerca, per sceneggiature, cortometraggi, lungometraggi e distribuzione di produzioni cinematografiche e sono stati stipulati i contratti di coproduzione per la realizzazione di lungometraggi di rilevante interesse regionale.

L'Agenzia regionale "Osservatorio Economico" ha eseguito il servizio affidatole per la realizzazione delle attività e dei servizi connessi al funzionamento dell'Osservatorio regionale dello spettacolo (art. 6), con la progettazione dell'attività di monitoraggio e valutazione socio-economica dei progetti dello spettacolo dal vivo e la creazione di un data base anagrafico degli organismi operanti in Sardegna che godono del sostegno regionale e delle strutture dello spettacolo in Sardegna.

Per quanto riguarda l'intervento "Manifatture. Fabbrica delle creatività – Cagliari" è iniziata la fase di verifica e validazione del progetto esecutivo.



Nel complesso, la modifica dei processi in funzione della semplificazione, innovazione e del grado di efficienza, la ridefinizione e modernizzazione dell'intervento regionale nell'ambito della promozione dello spettacolo dal vivo, delle attività cinematografiche e sportive, della produzione editoriale e degli autori sardi, ha portato risultati di razionalizzazione della spesa e miglioramento della qualità dei servizi.



## ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

### **11.02 Direzione Generale della Pubblica Istruzione**

Direttore Generale:

Francesco Sanna

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Fabio Restante

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:   Graziano Boi   Enrico Rinaldi



## 1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2010

L'attività amministrativa della Direzione Generale della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 2010 si è svolta, in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il periodo 2010-2014 (ex art.3 L.R. 11/06, approvato dalla Terza Commissione Consiliare il 10 novembre 2009), nella Legge finanziaria regionale 2010, nella Legge Regionale 14/2010 (Collegato alla Finanziaria) e nel Bilancio pluriennale 2010-2013, con le Linee inerenti gli Accordi di Programma Quadro in materia di Istruzione e Università e in materia di Politiche Giovanili, e con gli obiettivi di semplificazione amministrativa, contenimento e razionalizzazione della spesa e miglioramento della qualità dei servizi.

In tale contesto, e tenuto conto degli indirizzi e del quadro normativo indicato, la Direzione Generale, sulla base delle indicazioni dell'Assessore, ha predisposto il Programma Operativo Annuale (POA) 2010 con l'assegnazione ai Dirigenti degli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) e delle priorità da raggiungere nel corso dell'anno.

Si riporta nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2010	Progetti 2010 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2010	Codice OGO	Servizio competente
02 Educazione	Infrastrutture scolastiche		Infrastrutture scolastiche	20100441	Servizio Istruzione
	Interventi per il Diritto allo Studio		Borse di studio	201004421	
			Libri in comodato	201004422	
			Trasporto scolastico	201004423	
	Interventi gestione scuole d'infanzia		Interventi gestione scuole d'infanzia	20100443	
	Orientamento scolastico		Orientamento scolastico	20100444	
	POR 2007-2013		Laboratori di ricerca	201004331	Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali
			Dottorati di ricerca	201004332	
			Centri Linguistici di Ateneo	201004333	
	Convenzione triennale con le Università di Cagliari e Sassari		Convenzione triennale con le Università di Cagliari e Sassari	20100434	
	Assegni di merito		Assegni di merito	20100435	
	Internazionalizzazione Università		Visiting professors	201004361	
			Rientro ricercatori sardi	201004362	
		Programmi di studio comunitari (Erasmus, Leonardo e Socrates)	201004363		

05 Servizi alla persona	Politiche giovanili	Conferenza Regionale dei Giovani	201004391	Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali
		Evento musicale	201004392	
		Mostra fotografica	201004393	
		Chiusura APQ Politiche giovanili	201004394	
08 Somme non attribuibili	Ciclo della performance 2010	Redazione PRS della DG	201004381	
		Redazione DAPEF della DG	201004382	
		Redazione Legge di Bilancio 2010 di DG	201004383	
		Redazione Rapporto di Gestione di DG	201004384	
	Ulteriore implementazione Supporti Direzionali	Ufficio di consegnatario	201004401	
		Formazione e gestione del personale	201004402	
		Gestione contabilità SAP	201004403	
		Organizzazione del Servizio	201004404	

L'azione amministrativa della Direzione Generale della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 2010, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche, di seguito semplificate ed esposte in dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi:

### **Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione**

Questa strategia rappresenta un punto cardine della nuova politica di sviluppo. I dati di maggiore preoccupazione del sistema Sardegna sono gli indicatori sui livelli di istruzione: l'isola si trova infatti agli ultimi posti nella graduatoria nazionale sui livelli di laureati, in un paese come l'Italia che si trova al penultimo posto secondo i dati OCSE. Non di minore importanza sono i dati relativi alla dispersione scolastica e le valutazioni in uscita dai percorsi scolastici.

La presenza di molti fattori di svantaggio impone l'adozione di una strategia coordinata per affrontare obiettivi diversificati come il successo formativo, risalire nei livelli di istruzione e raccordare l'offerta di competenze con le esigenze del mercato, favorendo occupazione e crescita.

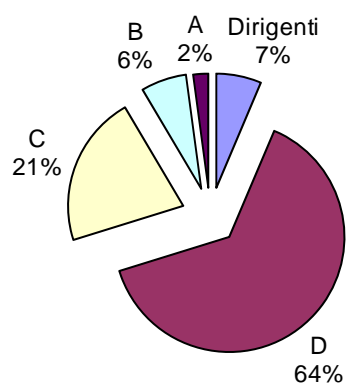
### **Politiche giovanili**

Attuazione degli interventi previsti nel Piano straordinario a favore di giovani ed adolescenti attraverso il cofinanziamento di associazioni senza fini di lucro per progetti nei diversi settori di interesse giovanile, l'organizzazione della Conferenza Regionale dei Giovani, che si configuri come una giornata di scambio e di confronto fra tutti i soggetti coinvolti nel settore, e il miglioramento delle risorse umane e strumentali a disposizione dei centri giovani.

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	<b>2</b>
	Centrali	2
	Periferici	0
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	<b>4</b>
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	<b>47</b>
	Dirigenti	3
	cat. D	30
	cat. C	10
	cat. B	3
	cat. A	1
	<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff
	unità in part-time	1
	unità a tempo determinato	0
	unità comandate out	0
<b>esterne</b>	unità comandate in	1
	unità interinali	0
	Contratti atipici	0



Fonte: Direzione Generale della Pubblica Istruzione

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2010, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

#### 3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

<i>Stanziam finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui attivi</i>
22.711.630	16.765.832	16.742.716	16.742.716	73,8 %	99,9 %	23.116

Gestione in c/residui

<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
2.663.802	2.663.802	0	0	0,0 %	0,0 %	2.663.802

#### 3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge finanziaria regionale 2010, alla Legge Regionale 14/2010 (Collegato alla Finanziaria), al Bilancio pluriennale 2010-2013 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>1</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

##### Spesa 2010 per strategie di BILANCIO

<i>Descrizione Strategia</i>	<i>Impegni complessivi competenza</i>	<i>Impegni formali competenza</i>	<i>Impegni complessivi residui</i>	<i>Impegni formali residui</i>	<i>Pagamenti Totali</i>
01 Istituzioni	371.394	371.394	13.285	13.285	310.487
02 Educazione	175.946.539	174.731.956	436.177.010	297.234.985	193.563.100
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio					
05 Servizi alla persona	0	0	11.531.595	11.027.595	7.722.377
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>176.317.933</b>	<b>175.103.350</b>	<b>447.721.890</b>	<b>308.275.865</b>	<b>201.595.965</b>

<sup>1</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).



Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### Gestione in c/competenza

<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
231.167.974	175.103.350	47.330.419	75,7 %	27,0 %	128.987.515

#### Gestione in c/residui

<i>Residui Iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
507.163.179	308.275.865	154.265.546	30,4 %	293.456.344

L'analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2010, sia in conto competenza che in conto residui, evidenzia una capacità d'impegno in forte crescita rispetto all'anno precedente (75,7% contro il 53% del 2009). Gli importi non impegnati si riferiscono principalmente alle UPB S02.01.005 e S02.01.015 e dipendono dal ritardo registrato nella programmazione di una parte consistente dei fondi FESR e FSE legati alla realizzazione del progetto Scuola digitale. Tale iniziativa è infatti caratterizzata da un elevato grado di complessità, che ha comportato un allungamento dei tempi di pianificazione delle molteplici Linee di attività, dovuto principalmente alla necessità di un ampio confronto con le Autorità di gestione FESR e FSE, nonché con diversi soggetti istituzionali (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Regioni, Assessorati regionali, INVALSI, CONSIP, SardegnaIT, ecc.) e con il vertice politico dell'Assessorato, ridefinito recentemente. Relativamente all'UPB S02.01.005 ha inciso anche il maggiore lasso temporale richiesto per la realizzazione di opere pubbliche rispetto alle spese di parte corrente.

Per quanto riguarda, invece, la bassa capacità di pagamento delle risorse sia in conto competenza (pur se in aumento rispetto al 2009) che in conto residui (in peggioramento rispetto all'anno precedente), questa è dovuta ai vincoli imposti dal Patto di Stabilità 2010: in particolare si segnala che alla Direzione Generale è stato assegnato un plafond di pagamenti pari a solo il 47% degli impegni, contro una media dell'Amministrazione Regionale che è risultata superiore all'80%.

Al fine di rendere maggiormente espressivi i risultati, l'analisi della spesa della Direzione Generale è stata condotta utilizzando una classificazione che, sulla base delle categorie economiche, aggrega la spesa in base alla natura dei fattori produttivi, oltre che per titolo:

<i>TITOLO</i>	<i>Stanziamiento finale + Residui iniziali</i>	<i>Impegnato formale</i>	<i>Pagato</i>	<i>Residui passivi</i>
I - Spese correnti	410.777.471	314.153.541	255.264.403	131.583.614
II - Spese in conto capitale	327.553.682	170.440.257	74.104.493	209.203.149

Le spese correnti rappresentano il 56% delle somme stanziati con il Bilancio 2010, mentre il restante 44% sono somme classificate in conto capitale, dati sostanzialmente invariati rispetto al 2009.

<i>Categoria economica</i>	<i>Stanziamiento finale + Residui iniziali</i>	<i>Impegnato formale</i>	<i>Pagato</i>	<i>Residui passivi</i>
Retribuzioni lorde	164.817	163.879	162.154	146.092
Acquisto di beni e prestazioni di servizio	10.679.172	7.642.297	5.286.449	3.136.945
Beni immobili	90.430.033	464.518	337.518	76.091.987
Prodotti informatici	31.556.928	1.171.965	1.118.234	25.934.880
Altre spese in conto capitale	110.000	110.000	0	110.000
<b>Totale Spese dirette</b>	<b>132.940.949</b>	<b>9.552.660</b>	<b>6.904.357</b>	<b>105.419.904</b>
Trasferimenti correnti ad Enti dell'Amministrazione centrale	89.976.086	35.007.414	27.487.974	24.410.500
Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali	202.913.359	168.728.179	146.648.134	60.795.833
Trasferimenti correnti a Imprese	11.021.438	11.018.865	10.553.716	465.150
Trasferimenti correnti ad altri soggetti	96.021.800	91.592.907	65.125.976	42.629.094
Trasferimenti in conto capitale a Enti dell'Amministrazione centrale	60	0	0	60
Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali	205.428.279	168.681.361	72.636.328	107.064.198
Trasferimenti in conto capitale ad Altri soggetti	28.382	12.412	12.412	2.084
<b>Totale Trasferimenti</b>	<b>605.389.403</b>	<b>475.041.138</b>	<b>322.464.540</b>	<b>235.366.858</b>
Oneri straordinari della gestione corrente	0	0	0	0
Fondo di riserva per la reiscrizione residui perenti di parte corrente	801	0	0	0
<b>Totale Altre spese</b>	<b>801</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Direzione Generale</b>	<b>738.331.153</b>	<b>484.593.798</b>	<b>329.368.896</b>	<b>340.786.763</b>

L'analisi nel dettaglio economico della spesa evidenzia che l'82% degli stanziamenti complessivi è relativo a Trasferimenti di risorse finanziarie e il restante 18% a Spese dirette RAS: le percentuali nel 2009 erano del 75% per i Trasferimenti e del 25% per le Spese dirette, mentre nel 2008 le percentuali erano del 66% per i Trasferimenti e del 34% per le Spese dirette.

## 4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2010 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

### 4.1. Servizio di Staff della Direzione Generale

#### 4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.002 ENTRATE E RECUPERI VARI ED EVENTUALI

Gestione in c/competenza

<b>UPB</b>	<b>Stanziamenti finali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Versamenti</b>	<b>Capacità accertamento</b>	<b>Capacità riscossione</b>	<b>Residui attivi</b>
E362.002	213.477	255.454	255.454	255.454	119,7%	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>213.477</b>	<b>255.454</b>	<b>255.454</b>	<b>255.454</b>	<b>119,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

Gestione in c/residui

<b>UPB</b>	<b>Residui iniziali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Versamenti</b>	<b>Capacità riscossione</b>	<b>Capacità smaltimento</b>	<b>Residui attivi</b>
E362.002	0	0	0	0	N.S.	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>N.S.</b>	<b>N.S.</b>	<b>0</b>

#### UPB di Spesa

- S01.02.001 ONERI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIPENDENTI, IVI COMPRESO IL SALARIO ACCESSORIO
- S01.04.001 STUDI, RICERCHE, COLLABORAZIONI E SIMILI
- S01.04.002 MONITORAGGIO, CONTROLLO E ASSISTENZA DELLA SPESA REGIONALE E DELLE FINANZE REGIONALI
- S08.01.004 SOMME PER LE QUALI SUSSISTE L'OBBLIGO A PAGARE

## Gestione in c/competenza

<b>UPB</b>	<b>Stanziameti finali</b>	<b>Impegni formali</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Capacità impegno</b>	<b>Capacità pagamento</b>	<b>Residui passivi</b>
S01.02.001	150.594	150.594	144.367	100,0%	95,9%	6.227
S01.04.001	0	0	0	N.S.	N.S.	0
S01.04.002	30.000	0	0	0,0%	0,0%	0
S08.01.004	801	0	0	0,0%	0,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>181.395</b>	<b>150.594</b>	<b>144.367</b>	<b>83,0%</b>	<b>95,9%</b>	<b>6.227</b>

## Gestione in c/residui

<b>UPB</b>	<b>Residui Iniziali</b>	<b>Impegni formali</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Capacità smaltimento</b>	<b>Residui passivi</b>
S01.02.001	14.222	13.285	11.560	81,3%	1.725
S01.04.001	0	0	0	N.S.	0
S01.04.002	0	0	0	N.S.	0
S08.01.004	0	0	0	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>14.222</b>	<b>13.285</b>	<b>11.560</b>	<b>81,3%</b>	<b>1.725</b>

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Istruzione nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>2</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2010 del Servizio di Staff della Direzione Generale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

<b>Descrizione strategia</b>	<b>UPB</b>	<b>Impegni complessivi competenza</b>	<b>Impegni formali competenza</b>	<b>Impegni complessivi residui</b>	<b>Impegni formali residui</b>	<b>Pagamenti Totali</b>
01 Istituzioni	S01.02.001	150.594	150.594	13.285	13.285	155.927
	S01.04.001	0	0	0	0	0
	S01.04.002	0	0	0	0	0
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili	S08.01.004	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>150.594</b>	<b>150.594</b>	<b>13.285</b>	<b>13.285</b>	<b>155.927</b>

<sup>2</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

## 4.2. Servizio Istruzione

### 4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

#### Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2010:

1. Infrastrutture scolastiche
2. Interventi gestione scuole d'infanzia
3. Orientamento scolastico
4. Interventi per il diritto allo studio (borse di studio, libri in comodato, trasporto scolastico)
5. Percorsi di istruzione tecnica superiore

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

E241.002 FINANZIAMENTI STATALI DI PARTE CORRENTE A FAVORE DELL'ISTRUZIONE

E421.018 ALTRE ASSEGNAZIONI STATALI IN CONTO CAPITALE

##### Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui attivi</i>
E241.002	3.407.000	3.406.404	3.383.288	3.383.288	100,0%	99,3%	23.116
E421.018	0	0	0	0	N.S.	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.407.000</b>	<b>3.406.404</b>	<b>3.383.288</b>	<b>3.383.288</b>	<b>100,0%</b>	<b>99,3%</b>	<b>23.116</b>

##### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
E241.002	887.802	887.802	0	0	0,0%	0,0%	887.802
E421.018	0	0	0	0	N.S.	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>887.802</b>	<b>887.802</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>887.802</b>

## UPB di Spesa

S02.01.001	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - SPESE CORRENTI
S02.01.002	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - INVESTIMENTI
S02.01.003	INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - SPESE CORRENTI
S02.01.004	ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO E SUPERIORE
S02.01.005	INVESTIMENTI A FAVORE DELL'ISTRUZIONE DELL'INFANZIA, DELL'OBBLIGO E SUPERIORE
S02.01.006	PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA - SPESE CORRENTI
S02.01.007	PREVENZIONE, DISPERSIONE SCOLASTICA E INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE - SPESE IN CONTO CAPITALE
S02.01.008	CONTRIBUTI PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO
S02.01.013	FORMAZIONE INTEGRATA
S02.01.014	PROGRAMMA "SARDEGNA SPEAKS ENGLISH"
S02.01.015	POR 2007-2013 FSE - AZIONI RIVOLTE ALLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE - ASSE IV
S02.04.009	PROGETTI DI RICERCA E BORSE DI STUDIO FINALIZZATE ALL'ISTRUZIONE E ALLA COOPERAZIONE
S03.02.001	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SARDA

## Gestione in c/competenza

<b>UPB</b>	<b>Stanziameti finali</b>	<b>Impegni formali</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Capacità impegno</b>	<b>Capacità pagamento</b>	<b>Residui passivi</b>
S02.01.001	4.253.053	4.252.192	52.329	100,0%	1,2%	4.199.863
S02.01.002	339.646	339.602	339.602	100,0%	100,0%	0
S02.01.003	22.032.652	21.069.033	16.821.597	95,6%	79,8%	4.247.437
S02.01.004	7.222.000	7.221.995	0	100,0%	0,0%	7.221.995
S02.01.005	30.428.390	11.576.330	1.209.587	38,0%	10,4%	10.493.744
S02.01.006	5.000.000	5.000.000	0	100,0%	0,0%	5.000.000
S02.01.007	0	0	0	N.S.	N.S.	0
S02.01.008	290.000	170.000	0	58,6%	0,0%	170.000
S02.01.013	186.871	176.871	36.871	94,6%	20,8%	140.000
S02.01.014	0	0	0	N.S.	N.S.	0
S02.01.015	28.934.494	112.692	85.176	0,4%	75,6%	992.516
S02.04.009	0	0	0	N.S.	N.S.	0
S03.02.001	0	0	0	N.S.	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>98.687.106</b>	<b>49.918.715</b>	<b>18.545.161</b>	<b>50,6%</b>	<b>37,2%</b>	<b>32.465.554</b>

## Gestione in c/residui

<b>UPB</b>	<b>Residui Iniziali</b>	<b>Impegni formali</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Capacità smaltimento</b>	<b>Residui passivi</b>
S02.01.001	41.554.507	28.193.024	23.989.942	57,7%	4.203.082
S02.01.002	116.329	10.328	10.328	8,9%	90.000
S02.01.003	22.035.764	22.035.764	17.635.764	80,0%	4.400.000
S02.01.004	8.186.805	8.186.693	8.181.193	99,9%	5.506
S02.01.005	193.245.191	70.079.597	29.937.735	15,5%	141.180.331
S02.01.006	16.931.463	9.149.122	6.436.114	38,0%	9.033.603
S02.01.007	4.081.090	3.268.364	1.645.151	40,3%	2.435.940
S02.01.008	70.000	70.000	0	0,0%	70.000
S02.01.013	174.000	174.000	154.000	88,5%	20.000
S02.01.014	5.470.939	2.807.458	1.875.480	34,3%	931.978
S02.01.015	18.943.252	0	0	N.S.	18.943.252
S02.04.009	0	0	0	N.S.	0
S03.02.001	0	0	0	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>310.809.340</b>	<b>143.974.350</b>	<b>89.865.707</b>	<b>28,9%</b>	<b>181.313.692</b>

Il Programma operativo del 2010, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, ha individuato gli obiettivi riassunti al precedente punto 4.2.1, da realizzare nel corso dell'anno dal Servizio Istruzione.

In generale, la bassa capacità di pagamento delle risorse in c/competenza 2010 è dovuta alle diverse priorità stabilite dalla Giunta regionale ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità interno 2010.

Con riferimento alle UPB S02.01.005 e S02.01.015, si evidenzia che la ridotta capacità di impegno e pagamento degli stanziamenti di competenza e di smaltimento dei residui è motivata in generale dalla percentuale di spesa consentita ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno 2010 e dal ritardo registrato nella programmazione di una parte consistente dei fondi FESR e FSE legati alla realizzazione del progetto Scuola digitale. Tale iniziativa, difatti, è caratterizzata da un elevato grado di complessità, che ha comportato un allungamento dei tempi di pianificazione delle molteplici Linee di attività, dovuto principalmente alla necessità di un ampio confronto con le Autorità di gestione FESR e FSE, nonché con diversi soggetti istituzionali (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Regioni, Assessorati regionali, INVALSI, CONSIP, SardegnaIT, ecc.) e con il vertice politico dell'Assessorato, ridefinito recentemente. Relativamente all'UPB S02.01.005 ha inciso anche il maggiore lasso temporale richiesto per la realizzazione di opere pubbliche rispetto alle spese di parte corrente.

Si segnala, inoltre, che relativamente alla UPB S02.01.008, la bassa percentuale di impegno è derivata dall'assenza di richieste da parte dei soggetti beneficiari della linea di finanziamento.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Istruzione nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>3</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2010 del Servizio Istruzione riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni						
02 Educazione	S02.01.001	4.252.192	4.252.192	28.193.024	28.193.024	24.042.271
	S02.01.002	339.602	339.602	100.328	10.328	349.930
	S02.01.003	21.069.033	21.069.033	22.035.764	22.035.764	34.457.360
	S02.01.004	7.221.995	7.221.995	8.186.699	8.186.693	8.181.193
	S02.01.005	11.703.330	11.576.330	171.118.066	70.079.597	31.147.322
	S02.01.006	5.000.000	5.000.000	15.469.717	9.149.122	6.436.114
	S02.01.007	0	0	4.081.090	3.268.364	1.645.151
	S02.01.008	170.000	170.000	70.000	70.000	0
	S02.01.013	176.871	176.871	174.000	174.000	190.871
	S02.01.014	0	0	2.807.458	2.807.458	1.875.480
	S02.01.015	1.077.692	112.692	18.943.252	0	85.176
	S02.04.009	0	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	S03.02.001	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
<b>TOTALE</b>		<b>51.010.715</b>	<b>49.918.715</b>	<b>271.179.399</b>	<b>143.974.350</b>	<b>108.410.868</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

<sup>3</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).



#### 4.2.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Istruzione (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20100441	90.092.514	47,90	0	0,00	0	0,00
201004421	16.838.489	8,95	16.837.898	24,68	9.153.489	18,89
201004422	5.398.104	2,87	5.398.104	7,91	2.942.096	6,07
201004423	3.007.486	1,60	2.999.730	4,40	2.000.000	4,13
20100443	43.963.000	23,37	43.000.000	63,02	34.357.474	70,91
20100444	28.782.541	15,30	112	0,00	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>188.082.134</b>	<b>100,0</b>	<b>68.235.844</b>	<b>100,0</b>	<b>48.453.059</b>	<b>100,0</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Istruzione

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100441	Infrastrutture scolastiche	Conseguito
201004421	Borse di studio	Conseguito
201004422	Libri in comodato	Conseguito
201004423	Trasporto scolastico	Conseguito
20100443	Interventi gestione scuole d'infanzia	Conseguito
20100444	Orientamento scolastico	Conseguito
20100445	Percorsi di istruzione tecnica superiore	Conseguito

In applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, e della definizione del POA a cura del Direttore Generale della Pubblica Istruzione, il Servizio ha conseguito i seguenti obiettivi:

- In riferimento al primo obiettivo è stato predisposto e pubblicato sul BURAS n° 8 del 18.03.2010 l'Avviso pubblico relativo alla Linea di azione 2.2.1/A-C del POR Sardegna FESR 2007-2013, per il potenziamento e il miglioramento delle strutture scolastiche al fine di incrementarne la qualità e la fruibilità, in particolare di quelle dedicate alle nuove esigenze educative (aule tematiche e laboratori attrezzati e di supporto alle attività, spazi per accoglienza, per attività culturali, polifunzionali, impianti sportivi, ecc.); la scadenza per la presentazione delle proposte è stata fissata al giorno 17.05.2010; in data 07.09.2010 è stata nominata dal Direttore del Servizio istruzione la Commissione di valutazione, che ha iniziato i lavori in data 15.09.2010 e prevede di concluderli entro il primo quadrimestre dell'esercizio 2011;

- riguardo il secondo obiettivo “Interventi gestione scuole d'infanzia”, sono stati assunti gli impegni nei tempi previsti e si è provveduto all'erogazione di un acconto sulle risorse assegnate per l'anno scolastico 2010/2011;
- in merito al terzo obiettivo, si è data attuazione alla Linea di azione h.5.1 del POR Sardegna FSE 2007-2013, che prevede la promozione di azioni di orientamento scolastico per facilitare l'incontro tra il sistema dell'istruzione superiore e l'Università, con l'approvazione e la pubblicazione sul BURAS di un Avviso rivolto alle due Università sarde; la scadenza per la presentazione delle proposte è stata fissata al giorno 10.10.2010; in data 25.10.2010 è stata nominata dal Direttore del Servizio istruzione la Commissione di valutazione, che ha iniziato i lavori in data 26.10.2010 e li ha conclusi in data 09.11.2010;
- nel campo del diritto allo studio (quarto obiettivo), sono stati attuati gli interventi per favorire la frequenza scolastica degli studenti, in particolare per servizi di trasporto, nonché assegnati i contributi per le borse di studio e l'acquisto dei libri di testo da concedere in comodato gratuito agli studenti in disagiate condizioni economiche; sono stati assunti tutti gli impegni nei tempi previsti, mentre per quanto riguarda i pagamenti si registra un ritardo a causa dei vincoli imposti dal Patto di stabilità interno 2010;
- riguardo all'ultimo obiettivo, relativo all'attivazione di percorsi di Istruzione tecnica superiore (ITS), con Delibera della Giunta regionale n° 23/38 del 03.06.2010 è stata approvata la costituzione dell'Istituto tecnico superiore per l'area tecnologica dell'efficienza energetica, presso l'IPIA E. Amaldi di Macomer; successivamente, in data 11.08.2010, è stata costituita la Fondazione che regge il suddetto ITS, composta, oltre che dall'IPIA Amaldi in qualità di soggetto capofila, dal Comune di Macomer, dall'IAL-CISL Sardegna, da Ceccato SpA, Acciona Agua S.A., Centralabs – Centro di competenza sui trasporti e dal CRS4.

#### **4.3. Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali**

##### **4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

###### **Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2010:**

1. POR 2007/2013
2. Convenzione triennale con le Università di Cagliari e Sassari
3. Assegni di merito
4. Internazionalizzazione Università
5. Politiche Giovanili

6. Ciclo della performance 2010
7. Ulteriore implementazione Supporti Direzionali

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

## UPB di Entrata

E116.002	TRIBUTI REGIONALI
E241.002	FINANZIAMENTI STATALI DI PARTE CORRENTE A FAVORE DELL'ISTRUZIONE
E421.002	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTESE E A.P.Q.

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen tali finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E116.002	2.632.000	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E241.002	16.459.153	13.103.975	13.103.975	13.103.975	79,6%	100,0%	0
E421.002	0	0	0	0	N.S.	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>19.091.153</b>	<b>13.103.975</b>	<b>13.103.975</b>	<b>13.103.975</b>	<b>68,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E116.002	0	0	0	0	N.S.	N.S.	0
E241.002	0	0	0	0	N.S.	N.S.	0
E421.002	1.776.000	1.776.000	0	0	0,0%	0,0%	1.776.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.776.000</b>	<b>1.776.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>1.776.000</b>

## UPB di Spesa

S01.04.001	STUDI, RICERCHE, COLLABORAZIONI E SIMILI
S02.01.009	FORMAZIONE UNIVERSITARIA
S02.01.010	FORMAZIONE UNIVERSITARIA - INVESTIMENTI
S02.01.011	DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ERSU - SPESE CORRENTI
S02.01.012	DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ERSU - INVESTIMENTI
S02.01.013	FORMAZIONE INTEGRATA
S02.01.014	PROGRAMMA "SARDEGNA SPEAKS ENGLISH"
S02.01.015	POR 2007-2013 FSE - AZIONI RIVOLTE ALLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE - ASSE IV
S02.02.002	POR 2000-2006 - RISORSE UMANE - FORMAZIONE
S02.04.003	SOSTEGNO ALLA RICERCA INDUSTRIALE - SPESE CORRENTI
S02.04.004	RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA - SPESE CORRENTI
S02.04.009	PROGETTI DI RICERCA E BORSE DI STUDIO FINALIZZATE ALL'ISTRUZIONE E ALLA COOPERAZIONE
S02.04.017	POR 2007-2013 FSE - AZIONI RIVOLTE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - ASSE IV
S05.03.009	INTERVENTI VARI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE - PARTE CORRENTE
S05.03.012	POLITICHE GIOVANILI - INVESTIMENTI
S05.04.003	INTERVENTI PER MANIFESTAZIONI E ATTIVITÀ DI SPETTACOLO

## Gestione in c/competenza

<b>UPB</b>	<b>Stanziameti finali</b>	<b>Impegni formali</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Capacità impegno</b>	<b>Capacità pagamento</b>	<b>Residui passivi</b>
S01.04.001	221.000	220.800	154.560	99,9%	70,0%	66.240
S02.01.009	53.743.477	53.730.000	294.000	100,0%	0,5%	53.449.477
S02.01.010	2.731.321	2.731.321	0	100,0%	0,0%	2.731.321
S02.01.011	40.848.231	34.858.059	25.910.131	85,3%	74,3%	8.949.034
S02.01.012	11.357.000	11.357.000	0	100,0%	0,0%	11.357.000
S02.01.013	312.750	162.750	7.958	52,0%	4,9%	154.791
S02.01.014	27.809	27.809	27.809	100,0%	100,0%	0
S02.01.015	2.918.600	1.807.017	0	61,9%	0,0%	1.915.017
S02.02.002	0	0	0	N.S.	N.S.	0
S02.04.003	0	0	0	N.S.	N.S.	0
S02.04.004	15.500	15.500	11.000	100,0%	71,0%	4.500
S02.04.009	7.388	7.388	7.388	100,0%	100,0%	0
S02.04.017	20.116.398	20.116.398	2.228.044	100,0%	11,1%	17.888.355
S05.03.009	0	0	0	N.S.	N.S.	0
S05.03.012	0	0	0	N.S.	N.S.	0
S05.04.003	0	0	0	N.S.	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>132.299.474</b>	<b>125.034.041</b>	<b>28.640.890</b>	<b>94,5%</b>	<b>22,9%</b>	<b>96.515.734</b>

## Gestione in c/residui

<b>UPB</b>	<b>Residui Iniziali</b>	<b>Impegni formali</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Capacità smaltimento</b>	<b>Residui passivi</b>
S01.04.001	0	0	0	N.S.	0
S02.01.009	67.106.392	65.185.991	31.812.479	47,4%	33.761.496
S02.01.010	45.378.500	31.578.500	10.199.955	22,5%	30.378.545
S02.01.011	13.362.265	9.768.044	9.768.044	73,1%	0
S02.01.012	29.759.927	29.759.927	0	0,0%	29.759.927
S02.01.013	686.706	584.310	304.316	44,3%	279.994
S02.01.014	8.770.494	3.779.536	2.870.089	32,7%	909.446
S02.01.015	2.192.983	2.192.983	1.600.000	73,0%	592.983
S02.02.002	2.661.711	312.718	0	0,0%	2.661.711
S02.04.003	156.000	0	0	0,0%	0
S02.04.004	48.944	35.848	35.848	73,2%	0
S02.04.009	223.475	175.170	75.170	33,6%	100.000
S02.04.017	9.887.608	9.887.608	0	0,0%	9.887.608
S05.03.009	4.950.000	376.983	376.983	7,6%	0
S05.03.012	10.116.288	9.612.288	6.307.071	62,3%	3.809.217
S05.04.003	1.038.324	1.038.324	1.038.324	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>196.339.617</b>	<b>164.288.230</b>	<b>64.388.279</b>	<b>32,8%</b>	<b>112.140.927</b>

Il panorama degli interventi realizzati dal Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali, nell'esercizio finanziario 2010, prendono avvio da un'unica complessiva strategia di lettura e di interpretazione delle leggi regionali, degli interventi comunitari e degli ulteriori spazi attuati anche in collaborazione con alcuni organi ministeriali, tra cui il Dipartimento per lo Sviluppo delle Politiche Giovanili, funzionalmente collegato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Elemento comune e caratterizzante della strategia indicata viene, principalmente, individuato nel potenziamento e nella qualificazione del capitale umano; pertanto, le risorse immateriali e la persona in quanto tale rappresentano i fattori che concorrono alle politiche di sviluppo del territorio regionale. La qualità della didattica, ovvero la formazione universitaria, l'internazionalizzazione e la mobilità di docenti e studenti universitari, la spinta verso la ricerca di base e applicata, il trasferimento tecnologico alle imprese, una rinnovata apertura in direzione degli incubatori di impresa e degli spin-off, nonché l'assunzione reale della terza mission da parte del settore terziario, cioè delle Università, hanno rappresentato, in una prospettiva a medio e più lungo termine, gli input e i punti nodali di riferimento cui rivolgersi.

In tale ottica, sono stati diversamente ricondotti i distinti Obiettivi Operativi assegnati al Servizio, obiettivi ampiamente illustrati dal PRS, dal DAPEF 2009, dai PO del FSE e del FESR 2007/2013, dal testo della Convenzione triennale e dal relativo articolato, previsti dall'art. 4, della L.R. 26/96, dalle molteplici azioni perseguite con le Politiche giovanili e con la Carta Giovani, dagli Assegni di merito.

Ovviamente, nel presente documento non si dettagliano le singole procedure, ma si delineano, seppur in sintesi, le attività e i risultati conseguiti, anche tenuto conto del perdurare della precarietà del quadro delle risorse umane, a fronte della crescente complessità amministrativa cui concorrono, per molti versi, le modalità di rendicontazione e monitoraggio dei PO 2007/2013, oltre alla necessarie fase di programmazione e pubblicazione degli Avvisi e dei Bandi delle Linee di attività assegnate.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sulle differenti attività riguardanti il Bilancio (Predisposizione Proposte, Trasferimento risorse, Patto di Stabilità), la predisposizione di provvedimenti e documenti di carattere generale, quelle attinenti il caricamento di impegni e pagamenti (SIBAR SCI), le funzioni di consegnatario, la gestione delle risorse umane (SIBAR HR), unitamente a quelle relative alla Formazione e al Protocollo.

Nel corso del 2010, peraltro, la preoccupante crescita dei residui, stante la percentuale di plafond per i pagamenti assegnata complessivamente alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, pone le Università (Fondo Globale), le sedi decentrate (Fondo Unico), gli ERSU, i distinti soggetti ed utenti di riferimento, tra cui circa 5000 studenti universitari, in stato di particolare criticità.

**Spesa 2010 del Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali  
riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.04.001	220.800	220.800	0	0	154.560
02 Educazione	S02.01.009	53.743.477	53.730.000	65.573.975	65.185.991	32.106.479
	S02.01.010	2.731.321	2.731.321	40.578.500	31.578.500	10.199.955
	S02.01.011	34.859.165	34.858.059	9.768.044	9.768.044	35.678.175
	S02.01.012	11.357.000	11.357.000	29.759.927	29.759.927	0
	S02.01.013	162.750	162.750	584.310	584.310	312.274
	S02.01.014	27.809	27.809	3.779.536	3.779.536	2.897.899
	S02.01.015	1.915.017	1.807.017	2.192.983	2.192.983	1.600.000
	S02.02.002	0	0	2.661.711	312.718	0
	S02.04.003	0	0	0	0	0
	S02.04.004	15.500	15.500	35.848	35.848	46.848
	S02.04.009	7.388	7.388	175.170	175.170	82.558
	S02.04.017	20.116.398	20.116.398	9.887.608	9.887.608	2.228.044
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona	S05.03.009	0	0	376.983	376.983	376.983
	S05.03.012	0	0	10.116.288	9.612.288	6.307.071
	S05.04.003	0	0	1.038.324	1.038.324	1.038.324
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
<b>TOTALE</b>		<b>125.156.624</b>	<b>125.034.041</b>	<b>176.529.206</b>	<b>164.288.230</b>	<b>93.029.170</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.3.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
201004331	11.999.821	10,61	11.999.821	11,10	2.999.955	12,45
201004332	30.004.006	26,52	30.004.006	27,75	2.228.044	9,25
201004333	5.111.583	4,52	4.000.000	3,70	1.600.000	6,64
20100435	33.056.940	29,22	33.056.740	30,57	3.490.823	14,49
201004361	11.000.000	9,72	10.280.000	9,51	3.280.000	13,62
201004362	3.000.000	2,65	2.700.000	2,50	700.000	2,91
201004363	6.030.098	5,33	5.728.844	5,30	2.728.844	11,33
201004391	2.350.000	2,08	376.983	0,35	376.983	1,56
201004392	480.000	0,42	376.983	0,35	376.983	1,56
201004394	10.116.288	8,94	9.612.288	8,89	6.307.071	26,18
<b>TOTALE</b>	<b>113.148.735</b>	<b>100,0</b>	<b>108.135.663</b>	<b>100,0</b>	<b>24.088.701</b>	<b>100,0</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
201004331	Laboratori di ricerca	Conseguito
201004332	Dottorati di ricerca	Conseguito
201004333	Centri Linguistici di Ateneo	Conseguito
20100434	Convenzione triennale con le Università di Cagliari e Sassari	Conseguito
20100435	Assegni di merito	Conseguito parzialmente
201004361	Visiting professors	Conseguito
201004362	Rientro ricercatori sardi	Conseguito
201004363	Programmi di studio comunitari (Erasmus, Leonardo e Socrates)	Conseguito
20100438	Ciclo della performance 2010	Conseguito
201004391	Conferenza Regionale dei Giovani	Conseguito
201004392	Evento musicale	Conseguito
201004393	Mostra fotografica	Conseguito
201004394	Chiusura APQ Politiche giovanili	Conseguito
20100440	Ulteriore implementazione Supporti Direzionali	Conseguito

- **PO 2007/2013**

Si ritiene opportuno segnalare che le iniziative realizzate dal Servizio, in attuazione delle Linee di attività assegnate con il PO FSE e FESR 2007/2013, si sono avvalse di incontri di lavoro, in modo particolare con le Università di Cagliari e di Sassari, che hanno consentito, oltre al recupero di Progetti coerenti (2010), la conoscenza dei livelli organizzativi, delle istanze e delle emergenze dei due Atenei, anche in rapporto alla recente legge di riforma universitaria. L'avvio e la continuità nella prassi collaborativa è stata e verrà condivisa anche unitamente ad altri Assessorati dell'Amministrazione regionale e con ogni altro soggetto pubblico e privato che possa concorrere al raggiungimento degli obiettivi. Peraltro, la complessità dei risvolti connessi alla didattica, alla formazione superiore, ai livelli della ricerca di base e applicata, al trasferimento tecnologico delle imprese ha trovato spazio di attenzione e riflessione necessari, in coerenza con gli obiettivi declinati dal PO 2007/2013 e con l'esigenza di evitare interventi inutili e, in molti casi, ripetitivi e con una spendita che risultasse efficiente ed efficace rispetto ai risultati da conseguire.

## **FESR 2007/2013**

### **Asse I - Azioni strutturali sulle dotazioni tecniche e tecnologiche delle Università, quali Laboratori e ICT, specie nelle facoltà tecnico-scientifiche;**

### **Asse V - Realizzazione di Laboratori altamente specializzati.**

Si precisa che risultano pubblicati, in data 25 maggio 2010, i due Avvisi per la presentazione delle proposte Progettuali riguardanti gli Assi I e V del FESR, rispettivamente attinenti la Società dell'Informazione (importo 10.000.000 euro) e lo Sviluppo urbano (2.127.000 euro). Ai lavori della Commissione di valutazione, nominata successivamente alla presentazione delle istanze, ha partecipato, stante natura e caratteristiche degli Avvisi in argomento, un componente del Centro Regionale di Programmazione. Le Convenzioni, per un importo pari a quello degli Avvisi di riferimento (euro 12.127.000 complessivi), sono state siglate il 10 agosto 2010, con successivo avvio delle procedure da parte dei Soggetti destinatari (Università di Cagliari e di Sassari), l'assunzione dei relativi impegni e le distinte modalità di pagamento previste nelle Convenzioni.

Si puntualizza, pertanto, che le risorse assegnate dal PO FESR risultano impegnate, mentre particolare attenzione dovrà attualmente convergere verso lo stimolo e crescente sensibilizzazione verso la spendita e alla correttezza delle procedure, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese.

## **FSE 2007/2013**

### **Centri Linguistici di Ateneo di Cagliari e di Sassari.**

Con tali interventi, la formazione superiore e la qualificazione delle risorse immateriali si dirige verso l'acquisizione di livelli alti di affinamento delle competenze linguistiche, anche con la richiesta della eventuale certificazione, rispetto all'area linguistica italiana (italiano per immigrati e stranieri), comunitaria (inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese), e l'area linguistica economica-strategica (arabo, cinese, russo). Il primo Avviso, pari a 4 M., riguardante i Centri Linguistici di Ateneo di Cagliari e di Sassari è stato pubblicato il 30 novembre 2009, con firma delle rispettive Convenzioni il 25 marzo 2010. Hanno pertanto preso avvio e proseguono le attività di indicazione dei Bandi e di avvio e definizione dei corsi, da parte delle Università, la cui spendita delle risorse è oggetto di monitoraggio costante in rapporto ai tre distinti Vademecum di riferimento.

### **Dottorati di ricerca**

L'Avviso, pubblicato il 29 giugno 2010, e le conseguenti attività della Commissione di valutazione delle proposte progettuali, inoltrate dalle Università di Cagliari e di Sassari, sono state oggetto di particolare esame e analisi da parte del Servizio, stante la complessità del procedimento, nonché l'importo di riferimento, pari a 27 M. I Dottorati, di durata triennale,



risultano articolati in tre distinti cicli, riguardanti prevalentemente aree disciplinari tecnico-scientifiche e umanistico-sociali (rispettivamente 75% e 25% dell'importo complessivamente destinato). L'intervento si inserisce nella fase di crescita e qualificazione della ricerca di base, precedendo, appunto, quella della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico alle imprese. Tali interventi hanno concorso, considerate le indicazioni pervenute dagli Atenei sardi, ad un migliore posizionamento delle Università nella graduatoria nazionale ministeriale, contribuendo direttamente a maggiori entrate di risorse economiche dal Fondo nazionale. Le rispettive Convenzioni risultano firmate il 7 dicembre 2010.

Il Servizio ha concorso ad incrementare la spesa dell'Asse di riferimento (Asse IV) - Risorse Umane - con gli interventi a titolarità regionale riguardanti gli Assegni di merito (Risorse overbooking) per un importo pari nel 2010 a 10 M e che nel 2011 verrà incremento di ulteriori 12 M.

- **Convenzione triennale con le Università di Cagliari e Sassari**

Le attività riguardanti la predisposizione del testo dell'articolato e degli Allegati, tra cui quello relativo ai numeri e dati delle Università di Cagliari e di Sassari, hanno preso avvio nel mese di marzo del 2010 e si sono concluse, con la presentazione degli atti prodotti all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, nel mese di dicembre 2010. La Convenzione, e i relativi Allegati, di durata triennale (la precedente risulta scaduta il 31 dicembre 2009 ed è stata prorogata per due annualità) particolarmente articolata e complessa, è prevista dall'art. 4 della L.R. 26/97 che regola le 'Norme sui rapporti tra la Regione e le Università della Sardegna, ivi compresi gli interventi relativi all'ambito strettamente scientifico e della ricerca applicata, di cui alla L.R. 7/2007 (Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna)'. Gli esiti del lavoro svolto risultano a cura del Servizio, con gli opportuni incontri propedeutici e di riflessione con il Centro Regionale di Programmazione (CRP) e con gli Atenei.

La cultura e l'Università rappresentano, come indicato, punti nodali da cui ripartire e, soprattutto, il patrimonio fondamentale che può e deve trasformarsi in volano, in importante asset di sviluppo economico verso un futuro più ambizioso.

La governance attuale, in un'ottica di fattiva integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema universitario, dovrebbe rispondere a due distinte missioni. La prima, ancorata alla tradizione, rivolta alla qualità dell'offerta formativa e della didattica e alla ricerca di base, la seconda, inedita e non più prorogabile, finalizzata alla ricerca scientifica, al territorio e alle imprese, al relativo trasferimento di competenze tecnologiche e di risorse umane qualificate.

Occorrono, pertanto, riforme coraggiose che attraversino il complesso livello organizzativo

Affermare con chiarezza il ruolo delle Università significa selezionare e comprendere gli orientamenti, le scelte di fondo del Sistema-Paese e del Sistema-Regione, unitamente alla

piena condivisione e al riconoscimento del necessario livello di autonomia, sancito dall'art. 33 della Costituzione.

L'autonomia delle Università, elemento centrale, non si esaurisce nella banale revisione di alcuni aspetti o temi, ancorché attinenti il finanziamento o la mera valutazione delle istituzioni accademiche; un elevato livello di autonomia deve coincidere con un coerente posizionamento strategico, cui debbono corrispondere le scelte degli assetti strutturali, la conseguente definizione di obiettivi e di strategie di raggiungimento degli stessi, in un contesto caratterizzato, nelle politiche pubbliche di sviluppo e di governo, dall'interesse collettivo, dalla trasparenza e dalla legalità.

Questo legame attualmente presenta particolari criticità; esso si allinea agli spazi più tradizionali e conosciuti, riguardanti la didattica e la formazione di base (missione di base), finalizzati alla promozione di capitale umano e sociale, pilastri essenziali di benessere, crescita e coesione sociale della comunità, e alla ricerca, intimamente connessa al progresso scientifico, ai necessari rapporti con l'imprenditoria e, in particolare, con l'universo strategico delle piccole e medie imprese, spesso inconsapevoli della necessità di tale apporto e tradizionalmente attestate, in Sardegna, su cicli produttivi e di mercato meramente riproduttivi.

Il compito che viene attribuito è di ampio respiro, riguarda la proposta di nuove opportunità, di inedite offerte; ci si riferisce, quindi, ad un circolo, rispetto al quale le Università costituiscono l'elemento determinante di cambiamento per lo sviluppo economico, mentre il territorio libera le risorse tecniche, umane e finanziarie, anche con l'affermazione delle specificità locali. Si delinea un'ottica coordinata e integrata, univoca negli intenti da raggiungere, in cui si incontrano e reciprocamente si misurano criticità, strategie e obiettivi, da parte dell'Amministrazione regionale, delle Università, degli Istituti e delle Agenzie e dei Centri istituzionalmente preposti alla ricerca.

- **Assegni di merito**

Con la procedura, denominata Assegni di merito, prevista dalla L.R. 3/2008 (Finanziaria 2008), l'Amministrazione regionale persegue il superamento di alcuni punti di debolezza del sistema formativo terziario, attraverso la progressiva formazione di capitale umano di eccellenza, l'attuazione del diritto allo studio e il riconoscimento del merito agli studenti capaci, in modo particolare per gli ambiti tecnico scientifici, secondo gli obiettivi richiamati dalla Conferenza di Lisbona, ampiamente affermati e ribaditi dall'Unione Europea, e punto nodale della nuova programmazione del FSE 2007/2013.

Dell'intervento si sottolineano le criticità emerse, attribuibili all'elevato numero di istanze pervenute, pari complessivamente a 4.000, alle singole fasi di avvio e prosecuzione dell'intervento, che hanno comportato la predisposizione e sperimentazione della procedura on line, della protocollazione massiva, del ricongiungimento in un unico fascicolo dei dati

informatici e di quelli comunque pervenuti in formato cartaceo (istanze), all'analisi formale e sostanziale dei dati contenuti nelle istanze, alla pubblicazione delle Graduatorie Definitive, previo sorteggio e verifica delle autocertificazioni prodotte (DPR 445/2000) e al necessario preventivo esame dei ricorsi gerarchici.

Nel corso del 2010 sono stati definiti e pubblicati:

- la graduatoria provvisoria degli studenti che nell'anno accademico 2007/08 risultavano iscritti in corso ad anni successivi al primo di un corso di laurea, di laurea magistrale o specialistica, di laurea magistrale o specialistica a ciclo unico (Categoria 3), in data 26/02/2010;
- la graduatoria definitiva degli studenti che nell'anno accademico 2007/08 risultavano iscritti in corso ad anni successivi al primo di un corso di laurea, di laurea magistrale o specialistica, di laurea magistrale o specialistica a ciclo unico (Categoria 3), in data 05/08/2010;
- la graduatoria provvisoria degli studenti diplomati nell'anno scolastico 2008/2009 e iscritti all'università nell'anno accademico 2009/2010 (Categoria 1), in data 01/10/2010;
- la graduatoria provvisoria degli studenti che nell'anno accademico 2008/09 risultavano iscritti in corso al primo anno di un corso di laurea magistrale o specialistica (Categoria 2), in data 01/10/2010;
- la graduatoria provvisoria degli studenti che nell'anno accademico 2008/09 risultavano iscritti in corso ad anni successivi al primo di un corso di laurea, di laurea magistrale o specialistica, di laurea magistrale o specialistica a ciclo unico (Categoria 3), in data 01/10/2010;

Risultano assunti, entro la data del 31.12.2010, i necessari impegni di spesa, è stata conclusa l'intero ciclo relativo alla Graduatoria 3 del Bando 2008/2009, mentre i mandati di pagamento, a favore dei Soggetti Beneficiari sono stati rinviati all'inizio del 2011, per evitare il pagamento dell'IRAP da parte degli studenti (l'assegno viene fiscalmente riconosciuto alla stregua di altro reddito e, pertanto, cumulabile con altri eventuali redditi degli studenti),, nonché per i problemi oramai noti legati al Patto di Stabilità e alla quota percentuale di pagamenti riconosciuta alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

- **Internazionalizzazione Università: Visiting professors; Rientro ricercatori sardi; Mobilità studentesca e dei docenti (Erasmus – Socrates - Leonardo)**

La crescita del livello di internazionalizzazione, unitamente ai forti ritmi che la mobilità studentesca ha recentemente assunto, rappresentano segnali importanti della qualità e della competitività del sistema, costituiscono un riferimento fondamentale per la valutazione dell'eccellenza del sistema formativo universitario. L'obiettivo della mobilità internazionale dei cervelli e dell'ulteriore crescita della mobilità studentesca sono direttamente legati alla

qualità della didattica nel corso del primo triennio e del successivo eventuale biennio unitamente alla ricerca di base, la ricerca applicata, a partire dai Dottorati e, soprattutto, per i Ricercatori a tempo indeterminato, primo e importante anello di congiunzione tra ricerca di base e ricerca applicata. Si tratta, quindi, di un itinerario articolato, al cui interno alla qualità dell'insegnamento, alla formazione del relativo capitale umano, seguono, strettamente connessi, ricerca di base e ricerca applicata. Più semplicemente, si potrebbe affermare che qualora non esista una formazione, una didattica di qualità, non potrà neanche esistere una ricerca di base e applicata all'altezza degli obiettivi da raggiungere; non potranno neanche sussistere il trasferimento tecnologico alle imprese, del e oltre il territorio regionale e l'attrattività della ricerca e dei suoi eventuali progetti e risulterebbero anche inutili, le strutture residenziali ad hoc, di cui si è, ad oggi, privi.

L'internazionalizzazione, qualora si avvalga degli elementi precisati, potrebbe, peraltro, trasformarsi in un'importante opportunità per superare le condizioni di precaria crescita del numero di nuovi ingressi nei sistemi di formazione terziaria.

In Sardegna, l'offerta di strutture residenziali risulta al di sotto delle esigenze reali, con problemi ulteriori legati alla manutenzione delle strutture, e decisamente distante dal modello dei campus universitari. A ciò si aggiunge la carenza di poli di alta formazione e di eccellenza con specifico riguardo all'ambito tecnologico e scientifico, e nei settori dell'archeologia, dei beni culturali e del turismo culturale, delle tecniche costruttive tradizionali, dei saperi e della conoscenza legati alla cultura sarda.

Per avviare processi reali di competizione, il valore della qualità di studenti, ricercatori e docenti costituisce la premessa imprescindibile e l'elemento caratterizzante di un sistema meritocratico, sulla base della progressiva e piena attuazione del diritto-dovere allo studio e della mobilità sociale. Il ritardo nell'avvio di tali sistemi, a prescindere dall'ambito universitario, non potrà che generare progressivamente un allargamento dello spreco e un'ulteriore fuga delle intelligenze, un impoverimento delle prospettive di sviluppo sociale ed economico del territorio regionale.

Occorre sottolineare, inoltre, come la L.R. 26/96 debba essere riveduta in un nuovo testo normativo che tenga consapevolmente conto dei cambiamenti avvenuti in pochi anni, dei nuovi obiettivi che l'Amministrazione regionale intende raggiungere anche unitamente alle Università del territorio, con un'ampia condivisione di intenti, a favore delle nuove generazioni, assenti nel contesto culturale, politico ed economico attuale, della collettività regionale e dei cittadini tutti, per un rinnovamento fecondo, reale e capillare a vantaggio della Sardegna e dei suoi abitanti.

Rispetto ai temi trattati, il Servizio ha realizzato e potenziato, stante le risorse economiche assegnate, gli interventi in materia, anche con appositi incontri di lavoro con le Università e i singoli Docenti e Dirigenti preposti.

- **Interventi in materia di Politiche Giovanili**

Il tema delle Politiche giovanili ha assunto progressivamente un ruolo strategico e incisivo, con una spinta ulteriore nel corso del 2009 e del 2010. All'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Politiche Giovanili, hanno seguito alcuni importanti interventi approvati con distinte Delibere di Giunta, anche in continuità rispetto all'Accordo citato, prevalentemente finalizzato alla realizzazione di Centri giovanili nel territorio regionale.

Il Piano per i Giovani, articolato in distinte parti, ha trovato concreta attuazione nella Stipula di un'apposita Convenzione con l'ANCI Sardegna per la realizzazione nel territorio regionale dei Laboratori Territoriali e dei Focus Tematici. Tali attività hanno reso possibile, tenuto conto degli esiti raggiunti e dei lavori svolti, la realizzazione della prima Conferenza regionale dei Giovani, che ha avuto luogo nei locali del Palazzo dei Congressi il 16 ottobre 2010 ed è stata popolata da circa 800 giovani provenienti dal territorio regionale. Dai temi oggetto di dibattito e dalle comuni riflessioni, sono scaturiti importanti elementi, unitamente a quelli già in possesso attraverso i Laboratori e i Focus Group, per la predisposizione, unitamente alla delibera, del Disegno di Legge in materia di Politiche giovanili. Nella stessa giornata del 16 ottobre 2010 si è anche svolto, nell'Anfiteatro di Cagliari, l'Evento Musicale, dedicato interamente ai giovani presenti alla Conferenza, gratuito, cui hanno aderito nomi di spicco della musica italiana.

Il 29 dicembre 2010, il Servizio ha presentato all'Assessore della Pubblica Istruzione il Disegno di Legge in materia di Politiche giovanili, comprensivo della delibera, della parte illustrativa e teorica e dell'articolato.

Sono proseguite, inoltre, le attività di collaborazione con l'Associazione Carta Giovani, anche con la definizione di due distinti Contratti per Accettazione, in cui vengono delineate le attività da perseguire, anche con altri Soggetti pubblici, quali i Dipartimenti di Architettura delle Facoltà di Cagliari e Sassari, attraverso la definizione di Piani operativi, che rinviano, in parte, al 2011 e le cui attività risultano in corso. Sempre nel 2010 e in collaborazione con l'Associazione Carta Giovani è stata inaugurata, con la premiazione dei vincitori, da parte della Giuria e della Giuria On line, la mostra 'Il mondo in una stanza'.

La proficua attività svolta ha coinvolto ampiamente il Servizio, anche per quanto riguarda la predisposizione di numerosi, distinti Contratti, oltre all'organizzazione non facile della Conferenza e dell'evento, a fronte di una perdurante criticità di risorse umane e di un livello organizzativo non corrispondente alle scelte strategiche operative attinenti i diversi spazi del Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali.

- **Ciclo della performance 2010**

Nel corso del 2010 sono state ulteriormente perfezionate le attività connesse alla predisposizione della Legge Finanziaria e del Bilancio della Direzione Generale, alla gestione, verifica e monitoraggio delle UPB di Entrata e di Spesa e delle Posizioni Finanziarie. Uno spazio particolare ha assunto la redazione dei documenti inerenti il POA, il DAPEF, il PSR e ulteriori documenti di rilievo per la verifica e il monitoraggio degli interventi degli APQ in materia di Istruzione e Università e in materia di Politiche giovanili. Si richiama all'attenzione, inoltre, la verifica della documentazione contabile di chiusura del POR 2000-2006, nonché l'attività connessa agli spostamenti di risorse tra distinte UPB e Posizioni Finanziarie dei Servizi della Direzione Generale, oltre al controllo dei limiti di impegno e pagamento previsti dal Patto di stabilità e al richiamo delle somme perentive.

- **Ulteriore implementazione e ampliamento dei Supporti Direzionali**

Gli interventi realizzati nel corso del 2010 sono stati rivolti all'ulteriore implementazione delle attività dei supporti direzionali; in particolare, tali interventi hanno riguardato:

- l'ufficio economale per la gestione dei beni mobiliari, in stretto raccordo con la Direzione generale degli Enti locali, anche attraverso l'utilizzo dei nuovi strumenti quali SIBAR-MM, anche per le attività inerenti la compilazione delle schede, riguardanti i beni presenti nelle singole stanze e le modalità legate ai movimenti;
- l'ufficio di gestione dei diversi aspetti riguardanti il personale, tra cui il caricamento dei dati, in applicazione del Sistema Informativo SIBAR-HR, e il coordinamento delle attività di Formazione del personale, in stretto rapporto con l'Assessorato del Personale

Rimane immutata l'organizzazione del caricamento dei provvedimenti di impegno e di pagamento (SIBAR-SCI) per i Servizi della Direzione Generale, affidata ad un'unica risorsa umana che svolge nel contempo le funzioni e le attività, di non semplice attuazione, riguardante il sistema di monitoraggio e rendicontazione del PO FSE e FESR 2007/2013. La criticità indicata risulta sempre più pesante, considerati gli Avvisi pubblicati, le Convenzioni siglate dal Servizio, in ottemperanza alle Linee di attività assegnate (pena la perdita delle risorse), le rendicontazioni delle spese che progressivamente pervengono e perverranno dai Soggetti destinatari sulla base dei bandi progressivamente pubblicati.

Si segnala, infine, che in data 25 novembre 2010, nella sede della Corte dei Conti, ha avuto luogo l'adunanza pubblica relativa all'Indagine di controllo successivo sullo stato di attuazione del Programma "Sardegna Speaks English", riferita, inizialmente, al triennio 2006-2008 e poi proseguita fino al 2010. In base alle risultanze dell'indagine, la Corte dei Conti ha inoltrato la deliberazione n. 113/2010/VSGF, con la quale ha ritenuto di chiudere l'indagine aperta nel 2009 senza sollevare rilievi sostanziali.